



MACFRUT

Cesena - Italia 5-7 Ottobre 2011
28ª Mostra Internazionale della filiera ortofrutticola



MACFRUT

Cesena - Italia 5-7 Ottobre 2011
28ª Mostra Internazionale della filiera ortofrutticola

Rassegna stampa





UFFICIO STAMPA



MELAMEDIA
servizi per l'informazione

Per Distretto Agrumi di Sicilia

MELAMEDIA di Grasso Carmela & C. S.a.s
Studio – Catania, Via Caronda 350, tel. 095.43.44.40, mobile 349.26.84.564 melamedia.info@tiscali.it –
melagrasso@tiscali.it
Sede Legale – Misterbianco, Via Garibaldi 262
Partita Iva 0407 2030 879



AGRICOLTURA: A MACFRUT CESENA CONSORZI AGRUMI SICILIA

(ANSA) - CATANIA, 27 SET - Per la prima volta riuniti sotto il 'marchio ombrello regionale' del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, cinque Consorzi di tutela Dop e Igp dell'Isola parteciperanno dal 5 al 7 ottobre prossimi al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo.

I consorzi - Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino 'Tardivo di Ciaculli', in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa - presenteranno la loro strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La partecipazione del Distretto e' sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi, che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

"L'idea - spiega la presidente del Distretto AdS Federica Argentati - e' quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli il brand 'Agrumi di Sicilia' quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche". (ANSA).

COM-DA

27-SET-11 11:40



AGRICOLTURA: IN SICILIA AGRUMI FANNO SQUADRA SOTTO 'MARCHIO OMBRELLO REGIONALE' =

Catania, 27 set. - (Adnkronos) - Per la prima volta riuniti sotto il 'marchio ombrello regionale' del distretto produttivo agrumi di Sicilia, cinque consorzi di tutela Dop e Igp dell'Isola parteciperanno dal 5 al 7 ottobre prossimi al 'Macfrut di Cesena 2011', la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo. I consorzi -arancia rossa di sicilia e arancia bionda di Ribera, Mandarino 'tardivo di Ciaculli', in attesa di riconoscimento, e limone interdonato di Messina e limone di Siracusa- presenteranno la loro strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza dop, igp e biologiche.

La partecipazione del distretto e' sostenuta dall'assessorato regionale alle Risorse agricole e agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi, che interverra' al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

(Ftb/Zn/Adnkronos) 27-SET-11 19:52

AGRICOLTURA: IN SICILIA GLI AGRUMI "FANNO SQUADRA"

PALERMO (ITALPRESS) - In Sicilia gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut - tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

vbo/com 27-Set-11 17:26 NNNN

AGRICOLTURA: IN SICILIA GLI AGRUMI "FANNO SQUADRA"-2-

"L'idea - spiega Argentati - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand "Agrumi di Sicilia" quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche". Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.

"Una sfida - continua Argentati - che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio".

(ITALPRESS).

vbo/com 27-Set-11 17:26 NNNN



Macfrut, a Cesena gli agrumi della Sicilia sotto un solo marchio

Roma, 27 SET (il Velino/AGV) - In Sicilia gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut - tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione. (segue) - www.ilvelino.it - (com/esp) 271324 SET 11 NNNN

Macfrut, a Cesena gli agrumi della Sicilia sotto un solo marchio (2)

Roma, 27 SET (il Velino/AGV) - A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. "L'idea - spiega la Argentati - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand "Agrumi di Sicilia" quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche". Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità. (segue) - www.ilvelino.it - (com/esp) 271324 SET 11 NNNN

Macfrut, a Cesena gli agrumi della Sicilia sotto un solo marchio (3)

Roma, 27 SET (il Velino/AGV) - "Una sfida - continua la Argentati - che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio". (segue) - www.ilvelino.it - (com/esp) 271324 SET 11 NNNN

Macfrut, a Cesena gli agrumi della Sicilia sotto un solo marchio (4)

Roma, 27 SET (il Velino/AGV) - Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al Macfrut di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli.

L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17.00 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale. (segue) - www.ilvelino.it - (com/esp) 271324 SET 11 NNNN

Macfrut, a Cesena gli agrumi della Sicilia sotto un solo marchio (5)

Roma, 27 SET (il Velino/AGV) - Nato nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa" - nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi prodotti nell'isola - il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell'agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto AdS rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera. - www.ilvelino.it - (com/esp) 271324 SET 11 NNNN



Gli agrumi di Sicilia riuniti sotto un unico marchio regionale

L'idea e' quella di proporre ai mercati ortofrutticoli il brand "agrumi di Sicilia" Palermo, 27 SET (il Velino/AGV) - Per la prima volta in Sicilia gli agrumi sono riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del distretto produttivo agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (arancia rossa di Sicilia e arancia bionda di Ribera, mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e limone interdonato di Messina e limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella citta' romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. La partecipazione del distretto agrumi di Sicilia al MacFrut, tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata), e' sostenuta dall'assessorato regionale alle Risorse agricole e Agroalimentari. (segue) - www.ilvelino.it - (fcm/aso) 271056 SET 11 NNNN

Gli agrumi di Sicilia riuniti sotto un unico marchio regionale (2)

L'idea e' quella di proporre ai mercati ortofrutticoli il brand "agrumi di Sicilia" Palermo, 27 SET (il Velino/AGV) - A illustrare i contenuti del progetto e' Federica Argentati, presidente del distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. "L'idea - spiega Argentati - e' quella di proporre ai mercati ortofrutticoli, con alcuni dei quali e' gia' in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand 'Agrumi di Sicilia' quale marchio ombrello regionale: servira' ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualita' Dop, Igp e biologiche". Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha gia' case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualita'. - www.ilvelino.it - (fcm/aso) 271056 SET 11 NNNN

AGRICOLTURA: IN SICILIA GLI AGRUMI "FANNO SQUADRA" (1)

(9Colonne) Catania, 27 set - In Sicilia gli agrumi "fanno squadra". Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre, per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut - tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione. "L'idea - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto AdS - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand 'Agrumi di Sicilia' quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche".
(SEGUE)

271238 SET 11

AGRICOLTURA: IN SICILIA GLI AGRUMI "FANNO SQUADRA" (2)

(9Colonne) Catania, 27 set - Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.

Nato nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa" - nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi prodotti nell'isola - il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell'agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi.

Il Distretto AdS rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.

(red) 271239 SET 11

LE ULTIME NOTIZIE

AGRICOLTURA: IN SICILIA AGRUMI FANNO SQUADRA SOTTO 'MARCHIO OMBRELLO REGIONALE'

Catania, 27 set. - (Adnkronos) - Per la prima volta riuniti sotto il 'marchio ombrello regionale' del distretto produttivo agrumi di Sicilia, cinque consorzi di tutela Dop e Igp dell'Isola parteciperanno dal 5 al 7 ottobre prossimi al 'Macfrut di Cesena 2011', la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo. I consorzi -arancia rossa di sicilia e arancia bionda di Ribera, Mandarino 'tardivo di Ciaculli', in attesa di riconoscimento, e limone interdonato di Messina e limone di Siracusa- presenteranno la loro strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza dop, igp e biologiche.

La partecipazione del distretto e' sostenuta dall'assessorato regionale alle Risorse agricole e agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi, che interverra' al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

(27 Settembre 2011 ore 19:52)

Regioni

Agricoltura: in Sicilia agrumi fanno squadra sotto 'marchio ombrello regionale'

Economia

Catania, 27 set. - (Adnkronos) - Per la prima volta riuniti sotto il 'marchio ombrello regionale' del distretto produttivo agrumi di Sicilia, cinque consorzi di tutela Dop e Igp dell'Isola parteciperanno dal 5 al 7 ottobre prossimi al 'Macfrut di Cesena 2011', la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo. I consorzi -arancia rossa di sicilia e arancia bionda di Ribera, Mandarino 'tardivo di Ciaculli', in attesa di riconoscimento, e limone interdonato di Messina e limone di Siracusa- presenteranno la loro strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza dop, igp e biologiche.

La partecipazione del distretto e' sostenuta dall'assessorato regionale alle Risorse agricole e agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi, che interverra' al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

(Ftb/Zn/Adnkronos)

GLI AGRUMI DI SICILIA RIUNITI SOTTO UN UNICO MARCHIO REGIONALE

Palermo - L'idea è quella di proporre ai mercati ortofrutticoli il brand "agrumi di Sicilia"



Palermo - Per la prima volta in Sicilia gli agrumi sono riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del distretto produttivo agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (arancia rossa di Sicilia e arancia bionda di Ribera, mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e limone interdonato di Messina e limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. La partecipazione del distretto agrumi di Sicilia al MacFrut, tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata), è sostenuta dall'assessorato regionale alle Risorse agricole e Agroalimentari.

A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. "L'idea - spiega Argentati - è quella di proporre ai mercati ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand 'Agrumi di Sicilia' quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche". Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità. (ilVelino/AGV NEWS)

(fcm/aso) 27 Settembre 2011 10:56

In Sicilia gli agrumi fanno squadra

di Redazione

27 settembre 2011 - Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico "marchio



ombrello regionale", quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e

inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut – tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) – è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da **Elio D'Antrassi** che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

A illustrare i contenuti del progetto è **Federica Argentati**, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura.

"L'idea – spiega la Argentati – è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand "Agrumi di Sicilia" quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche".

Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.

"Una sfida – continua la Argentati – che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. **Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto.** Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio".

Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al Macfrut di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17.00 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.

[Foto di Giulio Bernardi](#)

**27
SET**

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, i produttori si uniscono sotto un unico marchio



Nasce il brand "Agrumi di Sicilia". I cinque Consorzi di tutela Dop e Igp, ovvero Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa, hanno deciso di unirsi e fare squadra sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads).

Il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. Insieme saranno così al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre. Qui presenteranno una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

"L'idea – spiega Federica Argentati (nella foto a destra), presidente del Distretto AdS - è quella di proporre ai mercati ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand "Agrumi di Sicilia" quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche".

Saranno tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo. Una partecipazione sostenuta dall'assessorato regionale alle Risorse agricole e agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing agroalimentare presso l'Università di Bologna, la presidente Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. A Cesena così sarà una prima sfida "che coinvolgerà – conclude Argentati - in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri,



è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio".

IN SICILIA GLI AGRUMI FANNO SQUADRA

  Inserito Martedì, 27 settembre, 2011 - 13:16



In Sicilia gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico **“marchio ombrello regionale”**, quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino “Tardivo di Ciaculli”, in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut.

Alla rassegna cesenate (5-7 ottobre) saranno presenti (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut – tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall’Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D’Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell’agrumicoltura.

“L’idea – spiega la Argentati - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand “Agrumi di Sicilia” quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche”. Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino “Alto Adige/Sudtirolo” i propri prodotti di qualità.

“Una sfida – continua Argentati – che coinvolgerà in maniera proattiva l’intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l’origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all’impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un’arte tanto antica quanto strategica per il territorio”.

Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al Macfrut di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L’appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17.00 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D’Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l’innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l’assessore regionale Elio D’Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.



Al Macfrut gli agrumi di Sicilia

martedì, 27 settembre 2011, 12:02



Per la prima volta riuniti sotto il 'marchio ombrello regionale' del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, cinque Consorzi di tutela Dop e Igp dell'Isola parteciperanno dal 5 al 7 ottobre prossimi al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofruitticola del Mediterraneo. I consorzi – Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino 'Tardivo di Ciaculli', in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa –

presenteranno la loro strategia di distribuzione nei mercati ortofruitticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. La partecipazione del Distretto è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi, che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione. "L'idea – spiega la presidente del Distretto AdS Federica Argentati – è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli il brand 'Agrumi di Sicilia' quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche".

Cinque consorzi Dop e Igp al "Macfrut" di Cesena



In Sicilia gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto produttivo agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino Tardivo di Ciaculli, in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati

ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La partecipazione del Distretto agrumi di Sicilia al MacFrut - tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse agricole e agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione. A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura.

"L'idea - spiega la Argentati - è quella di proporre ai mercati ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand "Agrumi di Sicilia" quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche. Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino Alto Adige/Sudtirolo i propri prodotti di qualità. Una sfida - continua la Argentati - che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio". Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al Macfrut di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.

In Sicilia gli agrumi “fanno squadra” al Macfrut di Cesena cinque Consorzi Dop e Igp

Inserita da *redazione* il set 27th, 2011 e archiviata in *EVENTI Sicilia*.

In Sicilia gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico “marchio ombrello regionale”, quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino “Tardivo di Ciaculli”, in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi



(Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut – tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) – è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. “L'idea – spiega la Argentati – è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand “Agrumi di Sicilia” quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche”. Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino “Alto Adige/Sudtirolo” i propri prodotti di qualità.

“Una sfida – continua la Argentati – che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei



consumatori e del comparto. Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio”. Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al Macfrut di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17.00 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la

presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.

Distretto Agrumi di Sicilia, notizie

Nato nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa" – nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi prodotti nell'isola – il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell'agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto AdS rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.

SCHEDA INFORMATIVA

La Storia

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia nasce nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa", nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi tipici prodotti nell'isola e poter quindi elaborare e condividere strategie comuni a sostegno dell'intero comparto agrumicolo siciliano in termini di produzione, commercializzazione e distribuzione in Italia e all'Estero.

Le Sinergie

Con 144 soci sottoscrittori, il Distretto Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private ed enti pubblici siciliani realizzato nel campo dell'agrumicoltura. Da un lato, infatti, ci sono le imprese della filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto, in sintesi, riunisce le aziende più rappresentative della filiera agrumicola: produttori singoli ma anche associati. La produzione, infatti, come la cooperazione agricola sono temi cardine nello statuto del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia che dal 2005 ad oggi continua a veder crescere la rete di soci iscritti.

I Numeri

Le 105 imprese della filiera agrumicola del Distretto Agrumi di Sicilia rappresentano 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e un fatturato annuo all'ingrosso di circa 400 milioni di euro.

Riuniscono:

- organizzazioni di produttori (imprese, cooperative e consorzi)
- società di commercializzazione
- aziende di trasformazione
- aziende di trasporti, logistica, certificazione (controllo e qualità), energia rinnovabile, agriturismi, vivai e istituti di credito.

Le 105 aziende agrumicole sono così ripartite per provincia: Catania 49, Agrigento 30, Siracusa 20, Palermo 4, Messina 1, Caltanissetta 1.

Il Distretto e il Patto di Sviluppo

Tutti insieme i 144 soci, nel giugno 2011, dopo una serie di confronti e di dibattiti, hanno condiviso e sottoscritto un Patto di Sviluppo elaborato dalla presidente del Distretto, Federica Argentati, con l'intento di identificare e condividere con tutti i partner del Distretto gli elementi

per una progettualità concreta a reale sostegno delle imprese della filiera. A poche settimane dall'avvio della campagna agrumaria, il Patto ha già avviato un dialogo proficuo con le Amministrazioni del territorio, il Governo regionale e nazionale.

Gli obiettivi e le azioni del Patto di Sviluppo

Sette gli obiettivi del Patto di Sviluppo siglato dai soci del Distretto Agrumi di Sicilia:

1. marketing associativo
2. accesso al credito e alla fiscalità di vantaggio
3. internazionalizzazione
4. ortomercati e filiera corta
5. ricerca scientifica
6. turismo relazionale integrato
7. formazione

Dieci le azioni trasversali individuate nel Patto di Sviluppo e sottoscritte dai 144 soci

1. monitoraggio della produzione
2. interventi strutturali sulla produzione
3. monitoraggio dell'attività di commercializzazione
4. accesso al credito
5. piano della qualità
6. ricerca scientifica
7. comunicazione e promozione
8. formazione
9. logistica e infrastrutture
10. sostegno alla gestione e sviluppo

I Partner

CONSORZI DI TUTELA DELLE PRODUZIONI DI QUALITA'

CONSORZIO DEL LIMONE DI SIRACUSA IGP

CONSORZIO DI TUTELA ARANCIA RIBERA DOP

CONSORZIO DI TUTELA ARANCIA ROSSA DI SICILIA IGP

CONSORZIO DI TUTELA DEL LIMONE INTERDONATO IGP

CONSORZIO IL TARDIVO DI CIACULLI (in fase di richiesta di riconoscimento IGP)

IMPRESE AGRICOLE

Impr. Agr. ATTAGUILE FRANCESCA

Impr. Agr. BARBERA ANTONINO

Impr. Agr. BUA SALVATORE

Impr. Agr. CALCARA FRANCESCO

Impr. Agr. CAMINITO LUCIANO

Impr. Agr. CAMPO ANGELA

Impr. Agr. COSTA PIETRO GAETANO

Impr. Agr. CRISAFULLI TINDARA MARIA

Impr. Agr. DAINO SALVATORE

Impr. Agr. DI BELLA CARMELA

Impr. Agr. DI GIORGI MAURIZIO

Impr. Agr. EREDI DI COSENTINO GIOVANNI s.s.

Impr. Agr. EREDI STANCANELLI ERNESTO s.s.

Impr. Agr. GAGLIANO ALFONSO

Impr. Agr. GALLETTI GLORIA

Impr. Agr. GALLETTI SERGIO

Impr. Agr. GANDUSCIO PAOLO

Impr. Agr. GIORDANO ANNA

Impr. Agr. GRACI GIUSEPPA

Impr. Agr. GRIMALDI MARIA ANGELA

Impr. Agr. LA VIA GIOVANNI

Impr. Agr. LI VOLTI SALVATORE

Impr. Agr. MANGANO MARIO

Impr. Agr. MARRETTA CARMELA
Impr. Agr. MATARAZZO MARIA ANNA
Impr. Agr. MULE' ALFREDO
Impr. Agr. PATERNO' DEL TOSCANO VITTORIA
Impr. Agr. PIAZZA GIUSEPPE
Impr. Agr. PONTILLO GIUSEPPE
Impr. Agr. PONTILLO GIUSEPPE (altro)
Impr. Agr. PULEO FRANCESCO
Impr. Agr. RUSSO ANTONIO
Impr. Agr. RUSSO BARBARA
Impr. Agr. RUSSO GAETANO
Impr. Agr. RUSSO IGNAZIO
Impr. Agr. RUSSO IGNAZIO (altro)
Impr. Agr. RUSSO MASSIMILIANO
Impr. Agr. RUSSO PAOLA
Impr. Agr. SARULLO VINCENZO
Impr. Agr. SCORSONE VINCENZO
Impr. Agr. SCUDERI ALESSANDRO
Impr. Agr. SCUDERI ANTONIO
Impr. Agr. VANELLA GIUSEPPA
Impr. Agr. ZISA CELESTINO
COOPERATIVE E CONSORZI DI PRODUZIONE
A & CO SAS
A.P.A.M. SRL
A.P.O.S. SOCIETA' COOPERATIVA ARL
AGRICOLA CLAPEM SOC CONS A.R.L.
AGRICOLAPERO SOC. COOP.
AGRIMENT SOC. CONSORTILE A.R.L.
AGRO DOLCE SOC. COOP. AGRICOLA
ASS. ORT. AGR. L'AVVENIRE
AZ. AGR. CIAPPE S.S.
CONSORZIO ORTOFRUTTA SICILIA SOC. COOP. AGRICOLA
CONVENTAZZO S.S. SOC. AGR.
COOP. AGR. FRUTTASANA SOC. COOP. A R.L.
COOP. ORANDOR SOC. COOPERATIVA AGRICOLA
COOP.AGRI.BIO. L'ARCOBALENO SOC. COOP. ARL
IL GIRASOLE SOC. COOP.
LA DELIZIOSA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
MOLINO DEL BURGO SAS
OASI PALAZZELLI SOC. AGR. DI MARIO E MARIA LETIZIA MANGANO S.S.
ORTO GRIMALDI S.S.
ROSSO ARANCIO SOC. COOP.
O.P. Organizzazioni di Produttori
O.P. AGRINOVABIO 2000 SOC. COOP.
O.P. AGRISICILIA SOC. CONS. ARL
O.P. APAL O.P. SOC. CONS. A.R.L.
O.P. MAKEDA – ORG. DI PRODUTT. SOC. COOP. ARL
O.P. ROSARIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
O.P. ROSSA DI SICILIA SOC. COOP. AGR. ARL
O.P. TERRE E SOLE DI SICILIA SOC. CONS. A R.L.
O.P. LE BUONE TERRE SOC. COOP.
SOCIETA' DI COMMERCIALIZZAZIONE
C.O.L. COOP ORTOFRUTTICOLA LICODIESE SOC AGR
CAVALLINO SRL
COLLERONI SNC DI RAUDINO PAOLO NUNZIO & C.
COSENTINO SEBASTIANO & FIGLIO S.N.C.

EUROFRUTTA S.R.L.
FERDINANDEA S.N.C. DI PIAZZA IGNAZIO & C.
G. RUSSO & C. SNC
G&G S.R.L.
GRUPPO BONOMO S.P.A.
IMPR. AGR. CHETTA SIMONE
IMPR. AGR. PACE VINCENZO – ORTFRUIT SICILIA
ISOLA FERDINANDEA SRL
LA NORMANNA SRL
NINO CUNSOLO S.A.S DI GIUFFRIDA SERGIO & C.
ORANFRIZER SRL
PANNITTERI & C. S.R.L.
PARLAPIANO FRUIT DI PARLAPIANO BIAGIO
S. CAMPISI DI SERAFINO CAMPISI & C. S.A.S.
SOAL DI MARINO TINDARO & C. S.N.C.
INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE
BEST S.R.L.
ORTOGEL S.P.A.
RED ISLAND SRL
DOLFIN S.P.A.
ORANFRESH SERVICE S.R.L.
AZIENDE DI TRASPORTI E LOGISTICA
SARULLO AUTOTRASPORTI & C. S.R.L.
MARINO CORPORATION S.R.L.
IMBAL DEI F.LLI PAOLO E GIOVANNI MARCHESE S.N.C.
LA BARBERA LEONARDO
RO.GALEGNO SRL
AZIENDE /ENTI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE, AGRITURISMI, VIVAI,
CERTIFICAZIONE, CREDITO
CONSERTA SRL
EMPEDOCLE SOC. COOP.
VALLE DEI MARGI S.R.L.
CHECK FRUIT SRL
UGF BANCA S.P.A.
ENTI LOCALI
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA
COMUNE DI CALTABELLOTTA
COMUNE DI CALTAGIRONE
COMUNE DI CASTEL DI IUDICA
COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
COMUNE DI GRAMMICHELE
COMUNE DI LENTINI
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
COMUNE DI PATERNO'
COMUNE DI RIBERA
COMUNE DI SCIACCA
COMUNE DI SCORDIA
COMUNE DI VILLAFRANCA SICULA
RAPPRESENTANZE AGRICOLE
CIA SICILIA
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI DI SICILIA
CONFAGRICOLTURA CATANIA
LEGACOOP SICILIA
CONFAGRICOLTURA SICILIA
CONFCOOPERATIVE SICILIA
CONFCOMMERCIO CATANIA

UIAPOA SOC CONS ARL
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI SIRACUSA
ENTI DI RICERCA SCIENTIFICA, AGROINDUSTRIA, LE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI, IL
TURISMO RELAZIONALE INTEGRATO, LA COOPERAZIONE EUROMEDITERRANEA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
PST DELLA SICILIA S.C.P.A.
MERCATI AGROALIMENTARI SICILIANI (MAAS)
AGENZIA PER IL MEDITERRANEO SOC. ARL
ASSOCIAZIONE GUSTO DI CAMPAGNA
CO. RI.S.S.I.A.
CONSORZIO ASI DEL CALATINO
EURISPES SICILIA
GAL KALAT SOCIETA' CONSORTILE ARL
ASSOCIAZIONE CRUEC (Progetto Motris)

LA SICILIA

28 settembre 2011

BRAND UNICO AL MACFRUT DI CESENA

Distretto «Agrumi di Sicilia» i consorzi uniscono le forze

CATANIA. Tutti assieme sotto l'"ombrello Sicilia". È il primo vero esperimento di sistema, per l'agrumicoltura siciliana, quello lanciato dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (AdS). I cinque Consorzi di tutela Dop e Igp - "Arancia rossa di Sicilia" e "Arancia bionda di Ribera", "Mandarino tardivo di Ciaculli" (in attesa di riconoscimento) "Limone Interdonato di Messina" e "Limone di Siracusa") parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, dal 5 al 7 ottobre. Il Distretto AdS rappresenta 144 partner, con 2mila addetti, 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. «L'idea - spiega - Federica Argentati, presidente del Distretto AdS - è quella di proporre ai mercati ortofrutticoli il brand "Agrumi di Sicilia" quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche». Il modello è quello sperimentato con successo dal marchio "Alto Adige-Sud Tirolo". «Una sfida - sostiene Argentati - che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti».

MA. B.

LA SICILIA

28 settembre 2011

RIBERA. Proposta innovativa rivolta alle istituzioni dagli agrumicoltori della zona

L'arancia «quattro stagioni»

RIBERA. Arance per tutte le stagioni. Potrebbe essere questo lo slogan degli agrumicoltori che pensano, con le istituzioni presenti sul territorio, di poter impiantare nuove varietà agricole che possono produrre arance da ottobre sino a maggio inoltrato. Oggi la produzione delle arance di Ribera è concentrata nella maturazione e per la commercializzazione tutta nello stesso periodo dell'anno (gennaio-febbraio) per cui spesso il prezzo del prodotto, in quel periodo, si abbassa di molto per la sovrapproduzione e a risentirne economicamente sono gli agrumicoltori del vasto comprensorio riberese.

L'unità operativa Soat di Sciacca, lo Sportello Verde di Ribera, il consorzio di tutela Arancia di Ribera Dop e l'assessorato regionale alle Risorse Agricole e Alimentari hanno promosso un incontro tecnico che, dal tema "Promozione delle aree rurali - Iniziative a sostegno della filiera agrumi", si è svolto nei giorni scorsi presso la sala convegni del palazzo comunale, alla presenza dell'assessore regionale Elio D'Antrassi, per discutere della possibilità di mettere a dimora nuove varietà di agrumi che dovranno essere presenti per almeno sei mesi sui mercati. "Bisogna ampliare l'arco di commercializzazione degli agrumi e l'introduzione di varietà agrumicole ed ibridi a maturazione precoce e tardiva per evitare che a metà marzo di ogni anno non vi siano più agrumi sul mercato - ci dice Giuseppe Pasciuta, dirigente Soat e presidente del consorzio di tutela Arance di Ribera Dop che



raggruppa nel comprensorio ben 17 comuni agrigentini e palermitani - sarà il caso di introdurre nuove varietà come la giapponese "Powel Fukumoto" e la "Lanelate" che, già presenti in un campo sperimentale locale, maturano nei mesi di maggio e giugno. Bisognerà creare una produzione tardiva su un'area di almeno 200 ettari di terreno. E' necessario conoscere le nuove varietà e studiare come adattare al territorio per evitare gli insuccessi culturali degli anni passati con le varietà del Washington 3033 e con l'ISA 315.

E. M.

Dalle arance Ribera e l'hinterland traggono linfa vitale per l'intera economia. Sfruttarne le potenzialità tutto l'anno sarebbe una carta vincente da non sottovalutare

LA SICILIA

28 settembre 2011

PRODOTTI DI QUALITÀ

La partecipazione del Das al Mac Fruit è sostenuta dall'assessorato regionale alle Risorse agricole e agroalimentari, guidato da Elio D'Antrassi



Le arance rosse di Sicilia saranno in vetrina al Mac Fruit di Cesena

Agrumi di Sicilia in vetrina

Cinque Consorzi di tutela Dop e Igp saranno insieme al Mac Fruit di Cesena

CLAUDIA DI GUARDO

Gli agrumi di Sicilia si presentano, per la prima volta insieme, al Mac Fruit di Cesena. Ad unire cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) il marchio del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads). Nato nel 2005 come Distretto Produttivo Arancia Rossa - il nome è stato modificato lo scorso giugno per valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi isolani - Ads è composto da 144 partner, 39 organismi (fra amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione) e 2 mila addetti. Oltre 21 mila gli ettari coltivati per un fatturato annuo, all'ingrosso, di oltre 400 milioni di euro.

La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFruit è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari, guidato da Elio D'Antrassi. Lo stesso interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione. Ad illustrare i contenuti del progetto Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, che definisce questa unione come il primo grande esperimento di coesione, storicamente, fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. "L'idea - spiega - è quella di proporre ai mercati ortofruttili il brand Agrumi di Sicilia quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le pro-

prie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche".

Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita dunque per la Sicilia già seguita, con successo, dalla Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità. "Una sfida - continua la Argentati - che coinvolgerà l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofruttili fino agli stessi dettaglianti. Tutti diverranno protagonisti di un percorso attento alle esigenze dei

Il parco di Serra San Bartolo location dell'iniziativa



consumatori e del comparto. Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al MacFruit di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofruttili. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre alle 17". Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare all'Università di Bologna, la Argentati e gli altri presidenti dei Consorzi di Tutela, Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno l'innovativa proposta.

L'INIZIATIVA

Valorizzazione dell'ambiente e delle tradizioni del territorio

GIOVANNA CASCONI

Il Parco extraurbano di Serra San Bartolo, per tre giorni, si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto per ospitare lo spettacolo "Quattro passi nella storia:

la Vendemmia", iniziativa voluta dall'associazione di promozione sociale "Cea Qirat" per inaugurare la nuova stagione di attività volte alla valorizzazione dell'ambiente e delle tradizioni del territorio Ipparino.

Un progetto che s'inserisce in un contesto più ampio di iniziative promosse dall'associazione e che

mira a mettere in luce una delle attività economiche e culturali più importanti della cultura locale quale la vendemmia. "Il valore storico ed antropologico della vendemmia - dichiarano i responsabili di Qirat - risale a tempi molto antichi e si è tramandato da generazione in generazione attraverso metodiche di lavoro agricolo, con organizzazione del-

la "ciurma", rituali religiosi come preghiere iniziali e finali e tradizioni contadine legate alle abitudini culinarie, al ruolo delle donne. Oltre all'importanza degli aspetti culturali e tradizionali che la caratterizzavano la vendemmia come evento annuale di lavoro e condivisione sociale nel nostro territorio".

Riflessioni che portano l'associazione a voler organizzare l'iniziativa cultura e denominandola "Quattro passi nella storia: la Vendemmia". Un progetto che si pone come strumento interattivo per le generazioni attuali per la conoscenza delle nostre radici storiche e culturali legate alla vendemmia. Nello stesso tempo, vuol essere, per le generazioni passate, un'occasione per rivivere ricordi di infanzia o di gioventù trascorsa. Un momento di connubio e di mescolanza di esperienze diverse, in un momento di crisi dei valori e perdita del senso di appartenenza ad un territorio. Location dell'evento, il Parco extraurbano di Serra San Bartolo, dove sono presenti casali rurali dell'800 con l'architettura tipica contadina e gli spazi propri della vendemmia: i palmenti, "u bagghiu". "In questo contesto - precisa l'associazione - sarà ricostruita la storia della vendemmia itinerante". L'iniziativa durerà tre giorni. Il primo spettacolo è in programma per questo venerdì a partire dalle 18 in poi.

RASSEGNA

Cinque consorzi agrumicoli siciliani al Macfrut di Cesena

●●● Per la prima volta riuniti sotto il «marchio ombrello regionale» del Distretto produttivo agrumi di Sicilia, cinque Consorzi di tutela Dop e Igp dell'Isola (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino «Tardivo di Ciaculli», in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno dal 5 al 7 ottobre prossimi al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo.



28/09/2011

AGRICOLTURA: IN SICILIA GLI AGRUMI “FANNO SQUADRA”

Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico “marchio ombrello regionale”, quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino “Tardivo di Ciaculli”, in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli

delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al Macfrut – tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. “L'idea – spiega la Argentati - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand “Agrumi di Sicilia” quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche”. Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino “Alto Adige/Sudtirol” i propri prodotti di qualità.

“Una sfida – continua la Argentati – che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio”.

Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al Macfrut di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17.00 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.



Nato nel 2005 come “Distretto Produttivo Arancia Rossa” – nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand “Sicilia”, tutte le tipologie di agrumi prodotti nell’isola – il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell’agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall’altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest’ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto AdS rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all’ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.

[Clicca qui](#) per visualizzare la Scheda Informativa

[Clicca qui](#) per visualizzare l'Elenco dei Partners

Fonte: Ufficio Stampa Distretto Agrumi di Sicilia



Padiglione A - Stand 83

Il Distretto Agrumi di Sicilia riunisce e presenta al MACFRUT di Cesena cinque Consorzi DOP e IGP

In Sicilia gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (AdS), cinque Consorzi di tutela DOP e IGP (**Arancia rossa di Sicilia** e **Arancia bionda di Ribera**, **Mandarino "Tardivo di Ciaculli"**, in attesa di riconoscimento, **Limone Interdonato** di Messina e **Limone di Siracusa**) parteciperanno al MACFRUT di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza DOP, IGP e biologiche.

La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MACFRUT – tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della GDO (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.



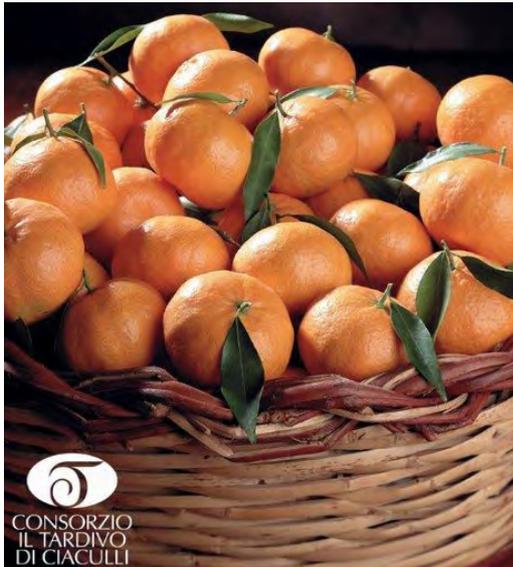
A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati (*nella foto a fianco*), presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura.

"L'idea – spiega la Argentati - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand 'Agrumi di Sicilia' quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua

cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità DOP, IGP e biologiche".

Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.

"Una sfida – continua la Argentati – che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto, evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio".



Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al MACFRUT di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17.00 (Sala delegazioni A e B).

Il Distretto Agrumi di Sicilia vi aspetta a MACFRUT presso il Padiglione A – Stand 83.

Contatti:

D.ssa Federica Argentati

Email: distrettoaranciaross@tiscali.it

Data di pubblicazione: 28/09/2011

Agrumi siciliani formano un unico marchio regionale.

28/09/2011



Un unico brand, il cosiddetto “marchio ombrello regionale”, quello del distretto produttivo agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (arancia rossa di Sicilia e arancia bionda di Ribera, mandarino “Tardivo di Ciaculli”, in attesa di riconoscimento, e limone interdonato di Messina e limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in

programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. La partecipazione del distretto agrumi di Sicilia al MacFrut, tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata), è sostenuta dall’assessorato regionale alle Risorse agricole e Agroalimentari. Si tratta del primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell’agrumicoltura.

“L’idea – spiega Argentati, presidente del distretto AdS - è quella di proporre ai mercati ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand ‘Agrumi di Sicilia’ quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche”. Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che ricorda molto il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino “Alto Adige/Sudtirolo” i propri prodotti di qualità.

CONSORZIO. «Previste 120 mila tonnellate»

Il limone in vetrina a Cesena, Moschella: produzione cresce

●●● Il «Consorzio del limone femminello» parteciperà al «Macfrut», la rassegna ortofrutticola di Cesena, in programma da mercoledì a venerdì prossimi. Il Consorzio presieduto da Fabio Moschella farà parte del Distretto produttivo agrumi di Sicilia, che raccoglie per la prima volta cinque organismi di tutela regionali. Per il limone femminello di Siracusa si prevede un

aumento del 10 per cento della quantità in questa annata agrumicola. «Prevediamo una produzione di 120 mila tonnellate - ha detto il presidente del consorzio, Fabio Moschella - con un'elevata resa in termini di qualità rispetto allo scorso anno. Il "Macfrut" sarà una vetrina importante per proporre il nostro prodotto sui mercati tedeschi, austriaci e svizzeri». (*VICOR*)

In Sicilia gli agrumi "fanno squadra"

Il Distretto Agrumi di Sicilia riunisce e presenta al Macfrut di Cesena cinque Consorzi Dop e Igp: la proposta del "marchio ombrello regionale" nei Mercati Ortofrutticoli



La presidente Federica Argentati: "Un' immagine unica per identificare e promuovere le eccellenze" In Sicilia gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la

maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut – tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. "L'idea – spiega la Argentati - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand "Agrumi di Sicilia" quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche". Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.

"Una sfida – continua la Argentati – che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio".

Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al Macfrut di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17.00 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso

Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.

(29-09-2011 23:00)

LA SICILIA

30 settembre 2011

COMPRENDE CINQUE CONSORZI IGP E DOP

Il limone di Siracusa in un marchio regionale

Il limone di Siracusa tra i cinque consorzi agrumicoli riuniti, per la prima volta, sotto un unico marchio. Il marchio «ombrello regionale» di neo formazione, che comprende i cinque consorzi di tutela dop e igp: Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino tardivo di Ciaculli, in attesa di riconoscimento, Limone interdonato di Messina e Limone di Siracusa, lancia una nuova sfida, volta a promuovere e rilanciare le eccellenze regionali sul mercato nazionale ed estero.

Riuniti sotto un unico brand si presenteranno coesi al «Macfrut di Cesena 2011», la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre.

Così Federica Argentati, presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, espone potenzialità e obiettivi di questa unione mai verificatasi prima: «L'idea è quella di proporre ai mercati ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand «Agrumi di Sicilia» quale marchio ombrello regionale; ciò servirà a identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità dop, igp e biologiche».

«Una sfida - continua la Argentati - che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto».

A credere in questa iniziativa e a prospettare nuovi scenari anche per il Limone di Siracusa, il suo presidente Fabio Moschella.

«Questa è la nostra prima vera an-



FABIO MOSCHELLA

nata, dopo il riconoscimento del marchio igp avvenuto lo scorso febbraio; quindi per il "Limone di Siracusa" l'adesione al distretto Agrumi di Sicilia rappresenta un'ulteriore possibilità di partire col piede giusto e di promuovere in uno scenario non solo nazionale il riconoscimento europeo. La fiera di Cremona, che ci vedrà presenti con uno stand, offrirà l'occasione di tastare l'effettiva importanza del marchio igp a lungo atteso e di capire, grazie agli incontri con i compratori, come si prospetterà l'annata che sta per iniziare. Un'annata, va ricordato, che ci vede partecipi della crisi che sta investendo il settore agricolo».

Una occasione importante soprattutto in un momento difficile per l'economia in generale e per l'agricoltura in particolare. Presentarsi sul mercato con un marchio congiunto che rappresenta la Sicilia può anche servire da deterrente all'invasione sul mercato di prodotti extracomunitari, venduti a un prezzo minore, ma di qualità nettamente inferiore di quella siciliana.

ALESSIA VALENTI

2 ottobre 2011

Tra le novità presentate in fiera ci sarà un analizzatore della maturazione dei frutti non invasivo **Il Distretto Agrumi di Sicilia sbarca a Macfrut** *Attese realtà aziendali di dimensioni anche piccole ed attive in vari settori*

CESENA. Tre realtà aziendali, una piccola, medio grande e una molto grande: al Macfrut tutti possono trovare risposte. Come le aziende che aderiscono al Distretto Agrumi di Sicilia. Quest'anno questa importante realtà, che controlla buona parte degli agrumi dell'isola, sarà presente in grande stile al Macfrut. Federica Argentati, presidente del Distretto, spiega che «saranno presenti anche perché l'anno scorso la nostra realtà, che era in via di costituzione, ha avuto molti riscontri. Si è trat-

tato di un trampolino di lancio per il nostro Distretto che era agli albori».

«In questi anni ho notato - dice la presidente - i grossi passi avanti e gli sforzi di Cesena Fiera per migliorare la kermesse soprattutto per portare in fiera sempre più rappresentanti della Gdo, commercianti e grossisti stra-

nieri. E questo per noi è un vantaggio in quanto il nostro mercato può essere solo all'estero».

Una grossa azienda è l'Infia di Bertinoro, da sempre presente alla fiera. «Per noi il Macfrut è un appuntamento fondamentale - spiega Fabio Zomboli, responsabile commerciale - al quale non manchiamo mai, ma non

è un momento in cui facciamo business. Per una grande realtà come la nostra la fiera è più un luogo di incontro con gli agenti, i fornitori e i clienti già acquisiti, non tanto un kermesse per fare affari. Certo, se capita mica li disdegniamo, ma non è più questo lo scopo primario».

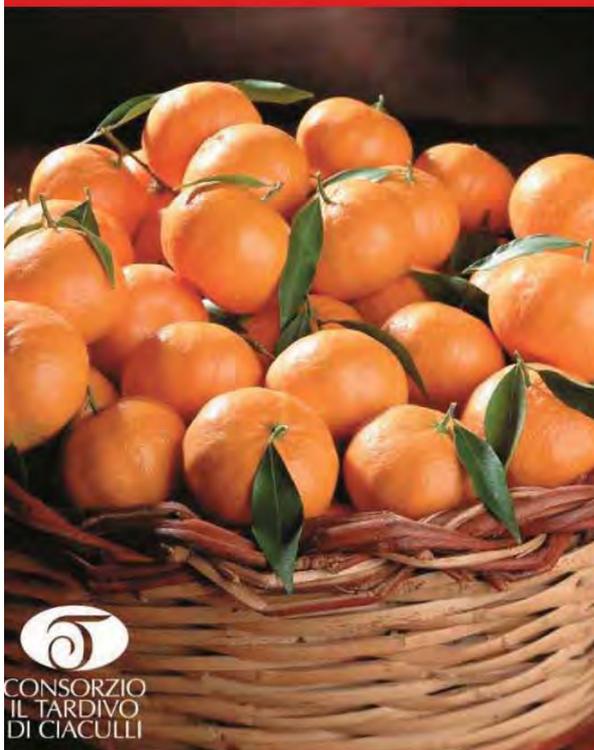
Una piccola realtà è la

un rifrattometro, che danno indicazioni sulla maturazione distruggendo un frutto, perciò si possono fare solo pochi campioni, questo non intacca minimamente né l'epidermide, né la polpa. In pratica, un raggio analizza la polpa misurando il livello di clorofilla e, più bassa è la presenza, maggiore è il grado di maturazione».

Ogni anno la ditta presenta un piccolo stand in cui mette in bella mostra gli strumenti più venduti.

Cristiano Riciputi

In Sicilia gli agrumi "fanno squadra" Presentati cinque consorzi Doc e Igp



In Sicilia gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola dal 5 al 7 ottobre prossimi (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. La partecipazione del Distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut - tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'Assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari guidato da Elio D'Antrassi che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione.

A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del Distretto AdS, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. "L'idea - spiega la Argentati - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand "Agrumi di Sicilia" quale marchio ombrello regio-

nale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche". Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.

"Una sfida - continua la Argentati - che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand, Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio".

Evento di punta della tre giorni del Distretto AdS al Macfrut di Cesena sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre, alle 17.00 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.

Il Distretto Agrumi di Sicilia

Nato nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa" - nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi prodotti nell'isola - il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell'agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto AdS rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.

Scelte di Gusto

giornale di informazione e cultura enogastronomica

A "MacFrut" gli agrumi di Sicilia "fanno squadra" con il "marchio ombrello regionale"



Si scrive "marchio ombrello regionale", si legge sinergia nel nome della Sicilia. Per la prima volta un "cartello" di cinque Consorzi di tutela Dop e Igp: Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa, sotto la supervisione del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), parteciperanno dal 5 al 7 ottobre prossimi al "MacFrut 2011" di Cesena (A. Fi.)



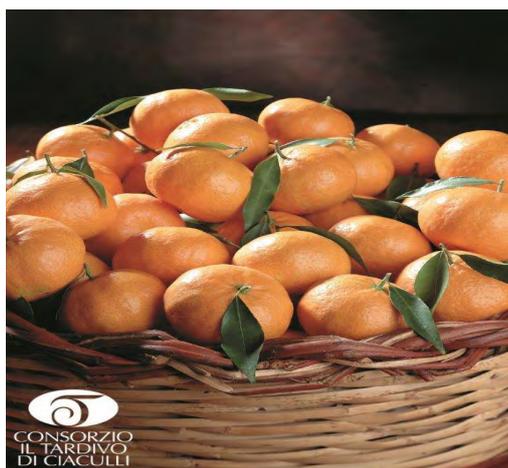
L'appuntamento nella città romagnola - Padiglione A, stand 83 - è importante per il settore ortofrutticolo siciliano perchè sarà occasione per presentare una innovativa e inedita sinergia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli di tutto il bacino del Mediterraneo e non delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La "tre giorni", fitti di incontri e scambi fra buyers italiani e stranieri, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Grande distribuzione organizzata (Gdo) e grossisti, sotto la lente d'ingrandimento del Distretto Agrumi di Sicilia, è sostenuta dall'assessorato regionale alle

Risorse Agricole e Agroalimentari.



Nato nel 2005 come “Distretto Produttivo Arancia Rossa” – nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il *brand* “*Sicilia*”, tutte le tipologie di agrumi prodotti nell’isola – il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell’agrumicoltura



Ben 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall’altro i consorsi di tutela dei prodotti Igp e Dop (*Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli*, quest’ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione, per un totale di 39 organismi. Il Distretto Agrumi di Sicilia rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all’ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.



Evento di punta della tre giorni del Distretto Agrumi di Sicilia sarà il workshop dedicato al tema della distribuzione dei prodotti di qualità attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. L'appuntamento è per giovedì 6 ottobre alle 17 (Sala delegazioni A e B). Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso l'Università di Bologna, il presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa) e Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta.



Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari Elio D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.



“L’idea – spiega la Argentati - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand “Agrumi di Sicilia” quale marchio ombrello regionale: servirà ad identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche”.

Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già *case-history* di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige-Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.



“Una sfida – continua la Argentati – che coinvolgerà in maniera proattiva l’intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il *brand*, Sicilia sottolinea l’origine tutta italiana degli agrumi del Distretto evocando tutti i *must* della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all’impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un’arte tanto antica quanto strategica per il territorio”.



I NUMERI DEL DISTRETTO PRODUTTIVO AGRUMI DI SICILIA

Le 105 imprese della filiera agrumicola del Distretto Agrumi di Sicilia rappresentano **2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati** e un **fatturato annuo all'ingrosso di circa 400 milioni di euro**. Riuniscono:

- organizzazioni di produttori (imprese, cooperative e consorzi)
- società di commercializzazione
- aziende di trasformazione
- aziende di trasporti, logistica, certificazione (controllo e qualità), energia rinnovabile, agriturismi, vivai e istituti di credito.

Le 105 aziende agrumicole sono così ripartite per provincia: Catania 49, Agrigento 30, Siracusa 20, Palermo 4, Messina 1, Caltanissetta 1.

IL DISTRETTO E IL PATTO DI SVILUPPO

Tutti insieme i 144 soci, nel giugno 2011, dopo una serie di confronti e di dibattiti, hanno condiviso e sottoscritto un **Patto di Sviluppo** elaborato dalla presidente del Distretto, **Federica Argentati**, con l'intento di **identificare e condividere** con tutti i partner del Distretto gli elementi per una progettualità concreta a reale sostegno delle imprese della filiera. A poche settimane dall'avvio della campagna agrumaria, il Patto ha già avviato un **dialogo proficuo** con le Amministrazioni del territorio, il Governo regionale e nazionale.

GLI OBIETTIVI E LE AZIONI DEL PATTO DI SVILUPPO

Sette gli obiettivi del Patto di Sviluppo siglato dai soci del Distretto Agrumi di Sicilia:

1. marketing associativo
2. accesso al credito e alla fiscalità di vantaggio
3. internazionalizzazione
4. ortomercati e filiera corta
5. ricerca scientifica
6. turismo relazionale integrato

7. formazione

Dieci le azioni trasversali individuate nel Patto di Sviluppo e sottoscritte dai 144 soci

1. monitoraggio della produzione
2. interventi strutturali sulla produzione
3. monitoraggio dell'attività di commercializzazione
4. accesso al credito
5. piano della qualità
6. ricerca scientifica
7. comunicazione e promozione
8. formazione
9. logistica e infrastrutture
10. sostegno alla gestione e sviluppo

Antonio Fiasconaro



AGRICOLTURA: GLI AGRUMI DI SICILIA IN TRASFERTA AL MACFRUT DI CESENA 2011

=

Catania, 4 ott. - (Adnkronos/Labitalia) - In Sicilia, gli agrumi fanno squadra. Per la prima volta insieme, riuniti sotto un unico 'marchio ombrello regionale', quello del distretto produttivo Agrumi di Sicilia (Ads), cinque Consorzi di tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino 'Tardivo di Ciaculli', in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa), parteciperanno al Macfrut di Cesena 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, in programma nella città romagnola da domani al 7 ottobre (Padiglione A, stand 83) per presentare una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

La partecipazione del distretto Agrumi di Sicilia al MacFrut - tre giorni fitti di incontri fra buyers italiani e stranieri, grossisti, operatori dei mercati ortofrutticoli e della Gdo (la grande distribuzione organizzata) - è sostenuta dall'assessorato regionale alle Risorse Agricole e Agroalimentari, guidato da Elio D'Antrassi, che interverrà al workshop del 6 ottobre dedicato alla nuova strategia di distribuzione. (segue)

(Lab/Zn/Adnkronos) 04-OTT-11 21:23

AGRICOLTURA: GLI AGRUMI DI SICILIA IN TRASFERTA AL MACFRUT DI CESENA 2011

(2) =

(Adnkronos/Labitalia) - A illustrare i contenuti del progetto è Federica Argentati, presidente del distretto, storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e di rappresentanza agricola realizzato in Sicilia nel campo dell'agrumicoltura. "L'idea - spiega - è quella di proporre ai Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand 'Agrumi di Sicilia' quale marchio ombrello regionale: servirà a identificare un territorio, la Sicilia, la sua cultura millenaria, la sua gente determinata a valorizzare le proprie produzioni di qualità Dop, Igp e biologiche".

Una proposta di commercializzazione assolutamente inedita per la Sicilia e che nel campo agroalimentare ha già case-history di successo come il marchio ombrello regionale della Provincia di Bolzano che certifica con il bollino 'Alto Adige/Sudtirolo' i propri prodotti di qualità.

"Una sfida - continua Argentati - che coinvolgerà in maniera proattiva l'intera filiera: dal produttore, in particolare le imprese aggregate, agli operatori dei mercati ortofrutticoli fino agli stessi dettaglianti. Tutti protagonisti di un percorso consapevole e attento alle esigenze dei consumatori e del comparto. Senza contare che il brand Sicilia sottolinea l'origine tutta italiana degli agrumi del distretto evocando tutti i must della nostra terra: sole, natura, arte, mare. Puntiamo a restituire al comparto quel valore aggiunto che, oggi più di ieri, è necessario all'impresa agricola perché possa continuare con passione e orgoglio il proprio mestiere: produrre qualità adeguata al mercato tornando a svolgere con maggiore serenità un'arte tanto antica quanto strategica per il territorio".

(Lab/Zn/Adnkronos) 04-OTT-11 21:28

LA SICILIA

4 ottobre 2011, Lo dico a La Sicilia

«Agrumi, crisi di mercato: cosa potrebbe fare la Regione»

Nonostante io rappresenti solo una delle 250.000 aziende agricole siciliane, desidero ringraziare La Sicilia ed in particolare Andrea Lodato per l'evvidenza e lo spazio dedicato ai gravi problemi del mondo agricolo siciliano nell'edizione del 30 settembre. Da tempo al nostro comparto non veniva dato tanto spazio e tanto risalto.

Penso che interventi come quello di venerdì diano finalmente voce ad un coro di disastri che stenta a farsi sentire e subisce la sbadataggine tipica di questo mondo che della distruzione e della noncuranza ha fatto una ragione di vita. Pochi si accorgono della devastazione in atto in agricoltura (come si fa a non accorgersi di un incendio che ha distrutto un agrumeto davanti al Santa Tecla Palace, un luogo straor-

dinario valido per la produzione del limone verdello?), pochissimi acquistano capendo cosa comprano (chi distingue un limone estivo siciliano da un "primofiore" argentino?).

Se ci svegliassimo dal torpore, ci accorgeremo che anche con piccoli gesti potremmo aiutare il prodotto locale preferendolo a merce di dubbia genuinità che ci fa brillare gli occhi per la sua perfezione e che nasconde sofisticazioni ancora sconosciute. Un esperto coltivatore di Acireale, direttore di un noto istituto di credito, mi parlava di un pericoloso prodotto utilizzato in Sudamerica per allungare la vita dei limoni che non fa parte della lista dei controlli fitosanitari in atto all'ingresso della merce in Europa. E cosa fanno gli organi di controllo per

tutelare la salute dei cittadini? Chiudo dicendo che la crisi del comparto limonicolo è solo commerciale, legata non solo all'introduzione nel mercato di merce di dubbia qualità sotto il profilo sanitario, ma anche al liberismo che contraddistingue la grande distribuzione, che da sola potrebbe salvare l'intero settore. Conosco il ritornello: la nostra merce non è omogenea. Allora faccio una proposta: la Regione aiuti concretamente le aziende ad omogeneizzare il prodotto: oltre al fiume di denaro dedicato al reimpianto totale delle aziende (sempre utile?), compartecipi alla spesa di reimpianto parziale, operazione capillare ma di sicuro effetto sull'omogeneizzazione della qualità.

AGOSTINO PENNISI
ingegnere agricoltore



AGRICOLTURA: D'ANTRASSI LANCIA BRAND AGRUMI DI SICILIA AL MACFRUT

(AGI) - Palermo, 5 ott. - L'assessore regionale delle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma da oggi al 7 ottobre, per presentare un'innovativa strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. L'assessore sarà affiancato dal distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto. L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola. "Il nostro primo obiettivo -afferma D'Antrassi- è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore - di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

051011

13.23



SICILIA: REGIONE PARTECIPA AL MACFRUT DI CESENA =

Palermo, 5 ott.- (Adnkronos) - L'assessore regionale delle Risorse agricole e alimentari della Sicilia, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma dal 5 al 7 ottobre. In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

L'assessore sarà affiancato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto. L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola.

"Il nostro primo obiettivo - afferma D'Antrassi - è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore - di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

(Ter/Ct/Adnkronos) 05-OTT-11 12:26

AGRICOLTURA: D'ANTRASSI "NUOVE STRATEGIE PER PROMUOVERE AGRUMI SICILIA"

PALERMO (ITALPRESS) - L'assessore regionale delle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma a partire da oggi e fino a venerdì. In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

L'assessore sarà affiancato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto. L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola.

"Il nostro primo obiettivo - afferma D'Antrassi - è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore - di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

(ITALPRESS).

vbo/com 05-Ott-11 16:07 NNNN



Il distretto agrumi di Sicilia al Mac Frut 2011

Siracusa, 05 OTT (il Velino/AGV) - Da oggi fino a venerdì 7 ottobre il distretto agrumi di Sicilia partecipa a Cesena al Mac Frut 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, dove domani, nel corso di un workshop cui prenderà parte l'assessore alle Risorse agricole della Regione siciliana, Elio D'Antrassi, presenterà agli operatori e agli addetti ai lavori, italiani e stranieri, una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. Un progetto che, oltre a riunire sotto il "marchio ombrello regionale" del Distretto la "squadra" dei cinque Consorzi di tutela (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) sarà affiancato da una serie di azioni collaterali: la razionalizzazione dei costi nella filiera, la comunicazione attraverso il marketing territoriale e il turismo relazionale integrato (la promozione del territorio e delle pmi agricole locali partner del Distretto), gli incentivi a produttori e dettaglianti. (segue) - www.ilvelino.it - (fcm/aso) 051140 OTT 11 NNNN

Il distretto agrumi di Sicilia al Mac Frut 2011 (2)

Siracusa, 05 OTT (il Velino/AGV) - "Vogliamo convincere i consumatori - spiega Federica Argentati, presidente del distretto agrumi di Sicilia - che è meglio comprare gli agrumi siciliani, prodotti di qualità dei quali è possibile documentare la tracciabilità del ciclo produttivo, come raccomanda l'Unione europea, a tutela della salute del consumatore. Per questo vogliamo introdurre nei mercati ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand 'Agrumi di Sicilia' con cui evocare tutto il fascino della nostra terra, la sua antica sapienza in campo agrumicolo, l'impegno della sua gente nel valorizzare le proprie eccellenze agroalimentari".

Una proposta di commercializzazione già collaudata con successo dalla Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.

Il workshop organizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia è in programma per domani alle 17.00 ed è dedicato al tema della distribuzione degli agrumi di qualità Dop, Igp e biologici attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli.

Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta.

Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale. - www.ilvelino.it - (fcm/aso) 051140 OTT 11 NNNN



D'Antrassi partecipa al Macfrut di Cesena

Siracusa, 05 OTT (il Velino/AGV) - L'assessore delle Risorse agricole e alimentari della Regione siciliana, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma dal 5 al 7 ottobre. In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofruttili delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. L'assessore sarà affiancato dal distretto agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto.

L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola. "Il nostro primo obiettivo - afferma D'Antrassi - è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore - di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole". - www.ilvelino.it - (fcm/aso) 051206 OTT 11 NNNN



SICILIA: D'ANTRASSI, AL MACFRUT NUOVA STRATEGIA DISTRIBUZIONE PRODOTTI =

(ASCA) - Palermo, 5 ott - 'Il nostro primo obiettivo e' consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualita' e convenienza'. Lo afferma l'assessore regionale siciliano delle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi, che parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma dal oggi al 7 ottobre.

In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche, ed annunciando che 'si tratta di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole'.

L'assessore sarà affiancato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto.

L'iniziativa intende lanciare il brand 'Agrumi di Sicilia' come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualita' delle produzioni agricole dell'isola.

ags/gc 051259 OTT 11 NNNN

LE ULTIME NOTIZIE

SICILIA: REGIONE PARTECIPA AL MACFRUT DI CESENA

Palermo, 5 ott.- (Adnkronos) - L'assessore regionale delle Risorse agricole e alimentari della Sicilia, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma dal 5 al 7 ottobre. In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

L'assessore sarà affiancato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto. L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola.

"Il nostro primo obiettivo - afferma D'Antrassi - è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore - di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

(5 Ottobre 2011 ore 12:26)

AGRICOLTURA: D'ANTRASSI LANCIA BRAND AGRUMI DI SICILIA AL MACFRUT



13:23 05 OTT 2011

(AGI) - Palermo, 5 ott. - L'assessore regionale delle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma da oggi al 7 ottobre, per presentare un'innovativa strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. L'assessore sarà affiancato dal distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto. L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola. "Il nostro primo obiettivo -afferma D'Antrassi- è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore - di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

IL DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA AL MAC FRUT 2011



Siracusa - Da oggi fino a venerdì 7 ottobre il distretto agrumi di Sicilia partecipa a Cesena al Mac Frut 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, dove domani, nel corso di un workshop cui prenderà parte l'assessore alle Risorse agricole della Regione siciliana, Elio D'Antrassi, presenterà agli operatori e agli addetti ai lavori, italiani e stranieri, una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. Un progetto che, oltre a riunire sotto il "marchio ombrello regionale" del Distretto la "squadra" dei cinque Consorzi di tutela (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) sarà affiancato da una serie di azioni collaterali: la razionalizzazione dei costi nella filiera, la comunicazione attraverso il marketing territoriale e il turismo relazionale integrato (la promozione del territorio e delle pmi agricole locali partner del Distretto), gli incentivi a produttori e dettaglianti.

"Vogliamo convincere i consumatori – spiega Federica Argentati, presidente del distretto agrumi di Sicilia – che è meglio comprare gli agrumi siciliani, prodotti di qualità dei quali è possibile documentare la tracciabilità del ciclo produttivo, come raccomanda l'Unione europea, a tutela della salute del consumatore. Per questo vogliamo introdurre nei mercati ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand 'Agrumi di Sicilia' con cui evocare tutto il fascino della nostra terra, la sua antica sapienza in campo agrumicolo, l'impegno della sua gente nel valorizzare le proprie eccellenze agroalimentari". Una proposta di commercializzazione già collaudata con successo dalla Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità. Il workshop organizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia è in programma per domani alle 17.00 ed è dedicato al tema della distribuzione degli agrumi di qualità Dop, Igp e biologici attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale. (ilVelino/AGV NEWS)

(fcm/aso) 05 Ottobre 2011 11:40

SICILIA

D'ANTRASSI, AL MACFRUT NUOVA STRATEGIA DISTRIBUZIONE PRODOTTI

Palermo, 5 ott – “Il nostro primo obiettivo e' consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualita' e convenienza”. Lo afferma l'assessore regionale siciliano delle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi, che parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma dal oggi al 7 ottobre.

In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche, ed annunciando che 'si tratta di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole'.

L'assessore sarà affiancato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto.

L'iniziativa intende lanciare il brand 'Agrumi di Sicilia' come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualita' delle produzioni agricole dell'isola.



[Sicilia] AGRICOLTURA: D'ANTRASSI PARTECIPA A MACFRUT DI CESENA

mercoledì 5 ottobre 2011

AGRICOLTURA: D'ANTRASSI PARTECIPA A MACFRUT DI CESENA

L'assessore regionale delle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma dal 5 al 7 ottobre. In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche.

L'assessore sarà affiancato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto. L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola.

"Il nostro primo obiettivo - afferma D'Antrassi - è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore - di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

AGRICOLTURA: D'ANTRASSI PARTECIPA A MACFRUT DI CESENA

L'assessore regionale delle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma dal 5 al 7 ottobre. In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. L'assessore sarà affiancato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto. L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola. "Il nostro primo obiettivo - afferma D'Antrassi - è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore - di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

Al "Macfrut" di Cesena la squadra delle cinque Dop e Igp del Distretto Agrumi di Sicilia



Il Distretto Agrumi di Sicilia partecipa a Cesena al Mac Frut 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, dove domani, nel corso di un workshop cui prenderà parte l'assessore regionale alle Risorse agricole Elio D'Antrassi, presenterà agli operatori e agli addetti ai lavori, italiani e stranieri, una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. Un progetto che, oltre a riunire sotto il "marchio ombrello regionale" del Distretto la "squadra" dei cinque Consorzi di Tutela (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) sarà affiancato da una serie di azioni collaterali: la razionalizzazione dei costi nella filiera, la comunicazione attraverso il marketing territoriale e il turismo relazionale integrato (la promozione del territorio e delle pmi agricole locali partner del Distretto), gli incentivi a produttori e dettaglianti.

"Vogliamo convincere i consumatori – spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia – che è meglio comprare gli agrumi siciliani, prodotti di qualità dei quali è possibile documentare la tracciabilità del ciclo produttivo, come raccomanda l'Unione Europea, a tutela della salute del consumatore. Per questo vogliamo introdurre nei Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand 'Agrumi di Sicilia' con cui evocare tutto il fascino della nostra terra, la sua antica sapienza in campo agrumicolo, l'impegno della sua gente nel valorizzare le proprie eccellenze agroalimentari". Una proposta di commercializzazione già collaudata con successo dalla Provincia di Bolzano che certifica con il bollino 'Alto Adige/Sudtirolo' i propri prodotti di qualità.

Una scommessa, quella della Argentati, su cui punta anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi: *"Dall'eccellenza produttiva degli agrumi a quella organizzativa e promozionale del Distretto che, grazie all'impegno della Argentati, è riuscito per la prima volta ad aggregare ben cinque Consorzi di tutela: un prestigioso e qualificante biglietto da visita per il Macfrut 2011 ma soprattutto, una solida base per il lancio del brand Agrumi di Sicilia".*

Il workshop organizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia è in programma per domani, giovedì 6 ottobre, alle 17 (Sala delegazioni A e B) ed è dedicato al tema della distribuzione degli agrumi di qualità Dop, Igp e biologici attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la presidente Federica Argentati insieme ai presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Alla tavola rotonda interverrà anche l'assessore regionale D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.

Il Distretto Agrumi di Sicilia, Nato nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa" – nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi prodotti nell'isola – il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell'agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto Agrumi di Sicilia rappresenta duemila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.

IL GIORNALE DI POZZALLO

NEWS POZZALLO

AGRICOLTURA: D'ANTRASSI PARTECIPA A MACFRUT DI CESENA

Posted by [admin](#) on ott 5th, 2011 and filed under [Sicilia](#).

Palermo, 5 ott 2011 (SICILIAE) – L'assessore regionale delle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi, parteciperà al Macfrut 2011 di Cesena, in programma dal 5 al 7 ottobre. In occasione dell'evento, D'Antrassi presenterà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. L'assessore sarà affiancato dal Distretto Agrumi di Sicilia, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto. L'iniziativa intende lanciare il brand "Agrumi di Sicilia" come marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola.

"Il nostro primo obiettivo – afferma D'Antrassi – è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i mercati internazionali, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Si tratta quindi - conclude l'assessore – di avviare nuove strategie di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

LA SICILIA

6 ottobre 2011

RIBERA

Le arance Riberella al Macfrut di Cesena

RIBERA. Le arance di Ribera, le Navelline, le brasiliane e le Washington Navel, che portano il marchio Riberella, saranno presenti oggi e domani alla rassegna ortofrutticola di Cesena Macfrut. Lo rende noto Giuseppe Pasciuta che è il presidente del consorzio di tutela Arancia di Ribera Dop il quale presenterà le arance bionde del comprensorio riberese che raggruppa nella struttura consortile ben 17 comuni. Il workshop, organizzato dal Distretto



Agrumi di Sicilia, si svolgerà oggi e domani a Cesena. Il tema è dedicato alla distribuzione degli agrumi di qualità Dop, Igp e biologici. Sarà presente l'assessore regionale alle Risorse Agricole Elio D'Antrassi. Accanto alle arance Dop di Ribera (nella foto) vi sarà la squadra dei consorzi di tutela come l'Arancia Rossa di Sicilia, il Mandarino Tardivo di Ciaculli, il Limone Interdonato di Messina e il Limone di Siracusa. «Il Distretto Agrumi di Sicilia, quasi un marchio ombrello regionale - ci dice

Giuseppe Pasciuta, che oggi farà il suo intervento nella sala delegazioni - illustrerà ai buyers, operatori, addetti al settore agroalimentare, grossisti della grande distribuzione organizzata la proposta innovativa del brand "Agrumi di Sicilia" con cui evocare il fascino della nostra terra, l'antica sapienza in campo agrumicolo e l'impegno nel valorizzare le eccellenze, accanto a sole, natura, arte e mare». Pasciuta sottolinea che è sarà cura del Distretto documentare la tracciabilità del ciclo produttivo.

ENZO MINIO

LA SICILIA

6 ottobre 2011, Lo dico a La Sicilia

«C'è ancora tanto da fare, ma unendo gli sforzi difenderemo e rilanceremo gli agrumi siciliani»

Fidando nella cortesia del quotidiano la Sicilia e del suo direttore, chiediamo l'ospitalità della rubrica "Lo dico a La Sicilia" sia per condividere il plauso espresso con una lettera a questa stessa rubrica dall'ing. Agostino Pennisi nei confronti del giornale e delle inchieste dedicate al mondo dell'agricoltura curate dal dott. Andrea Lodato, sia per dare un contributo alle sue ragionevolissime riflessioni.

Agronoma per formazione, manager di professione, chi scrive conosce profondamente i problemi e le difficoltà del comparto agrumicolo dal'ing. Pennisi giustamente sollevati. Criticità che ci vedono impegnati con opportune strategie messe in atto su più fronti da quando nel 2005 abbiamo accettato il faticosissimo impegno di coordinare le attività del Distretto Agrumi di Sicilia,

una libera aggregazione d'imprese che ha l'obiettivo di coinvolgere, gratuitamente, tutta la filiera del comparto agrumicolo e che ad oggi - e, aggiungo, per la prima volta in Sicilia - riunisce i cinque Consorzi di Tutela Dop e Igp (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) per un totale di 144 sottoscrittori (in giugno hanno pure firmato e condiviso tutti un Patto di Sviluppo) che comprendono: enti pubblici, imprese singole e aggregate come le cooperative e le organizzazioni di produttori, enti di ricerca come l'Università di Catania e il Parco Scientifico e Tecnologico, le organizzazioni di rappresentanza agricola, le imprese di trasporti e di logistica. Ha ragione l'ing. Pennisi quando

dice che "pochissimi sanno distinguere un limone argentino da uno siciliano". E proprio su questo, sintetizzando al massimo gli obiettivi, direi si basa l'attività del Distretto Agrumi di Sicilia: promuovere e valorizzare sui mercati italiani ed esteri le produzioni d'eccellenza Dop, Igp e biologiche della nostra terra. In questo momento stiamo proponendo uno specifico progetto ai Mercati Agroalimentari, realtà anche queste da rivitalizzare in sinergia con la produzione. Ma non solo. Stiamo provando ad affrontare varie problematiche avviando un sistema virtuoso che punti su qualità, serietà e professionalità dell'intera filiera agrumicola siciliana. Una linea d'azione che, approvata dai 144 soci sottoscrittori, sta avendo la condivisione dell'Assessore regionale alle Risorse Agricole, Elio D'An-

trassi, e di recente, dello stesso ministro Saverio Romano, da noi incontrato due settimane fa a Ribera e col quale è in corso una promettente corrispondenza. Certo, c'è ancora tanto da fare e da costruire - anche sotto gli aspetti da lei evidenziati (omogeneizzazione della qualità, reimpianti totali e/o parziali etc., integrazione di filiera, comunicazione al consumatore) - ma per la prima volta e, soprattutto, dopo l'enorme fatica di cui ci siamo fatti carico in questi anni per aggregare tutti i protagonisti della filiera - fattore di enorme criticità, come l'ing. Pennisi sa, anche alla luce della propensione all'individualismo tipica dei siciliani - siamo "timidamente" ottimisti.

DOTT.SSA FEDERICA ARGENTATI
presidente Distretto Produttivo
Agrumi di Sicilia



Mercati ortofrutticoli di Cesena e Brescia aprono ad agrumi siciliani

Catania, 07 OTT (il Velino/AGV/Sicilia) - I mercati ortofrutticoli di Cesena e Brescia aprono le porte al brand "Distretto agrumi di Sicilia". Si tratta delle cinque eccellenze agrumicole dell'isola a marchio Dop, Igp e biologiche - Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa - che per la prima volta si sono presentate insieme, riunite sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto, al Mac Frut 2011 di Cesena, una delle piu' importanti fiere agroalimentari del Mediterraneo. A chiedere di avviare al piu' presto una interlocuzione con il Distretto, presieduto da Federica Argentati, sono stati Domenico Scarpellini, presidente dell'Ente Fiera Cesena e responsabile del locale mercato ortofrutticolo, e Marco Hrobat, direttore del Consorzio Brescia Mercati, che hanno accolto con favore l'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni agrumicole d'eccellenza siciliane illustrata ieri dalla Argentati nel corso di un workshop a un pubblico qualificato di addetti ai lavori: buyers italiani e stranieri, grossisti e operatori, dirigenti dei mercati ortofrutticoli di tutta Italia, imprenditori e vertici delle rappresentanze del mondo agricolo. (segue) - www.ilvelino.it - (fcm/foI) 071611 OTT 11 NNNN

Mercati ortofrutticoli di Cesena e Brescia aprono ad agrumi siciliani (2)

Catania, 07 OTT (il Velino/AGV/Sicilia) - All'incontro ha preso parte anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi garantendo il pieno sostegno all'iniziativa: "Il progetto elaborato dalla Argentati, alla cui passione e dedizione dobbiamo questa prima esperienza di aggregazione fra i cinque Consorzi Dop e Igp della nostra regione testimonia il grado di professionalita' dell'intera filiera agrumicola. Un sinergico gioco di squadra, una sorta di "tutti per uno" per posizionare gli agrumi di Sicilia nei mercati nazionali ed esteri, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio: sole e natura, come garanzia di qualita' e convenienza. Un progetto, quello del Distretto, cui non mancherà il sostegno delle Istituzioni per accompagnarne lo sviluppo e il definitivo avvio". Erano presenti al workshop tutti presidenti dei Consorzi di Tutela: Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli). Commenti positivi all'iniziativa del Distretto Agrumi di Sicilia anche Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso l'Universita' di Bologna, che ha sottolineato le enormi potenzialita' del territorio siciliano. Tra i punti cardine della proposta della Argentati, quella di modificare il metodo del "conto commissione", ritenuto inadeguato a una commercializzazione in cui tutta la filiera - dal consumatore al dettagliante - devono poter lavorare consapevolmente, e la necessita' di affermare il ruolo della fase agricola. "La novita' - spiega Federica Argentati - e' nel mutato approccio della commercializzazione che mette al centro i 'valori comuni' come qualita' e tracciabilita' dei protagonisti della filiera modificando la tendenza a svilire tutto attraverso una mera contrattazione di prezzi. In particolare per i cibi: tornare a gustare le differenze, le peculiarita', la qualita' di un prodotto crediamo debba essere al centro di una rinnovata strategia dove il consumatore diventa il principale partner del produttore e viceversa". Nato nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa" -

nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi prodotti nell'isola - il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e' storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell'agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto Agrumi di Sicilia rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera. - www.ilvelino.it - (fcm/foI) 071611 OTT 11 NNNN

MERCATI ORTOFRUTTICOLI DI CESENA E BRESCIA APRONO AD AGRUMI SICILIANI

Catania - I mercati ortofrutticoli di Cesena e Brescia aprono le porte al brand "Distretto agrumi di Sicilia". Si tratta delle cinque eccellenze agrumicole dell'isola a marchio Dop, Igp e biologiche - Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa - che per la prima volta si sono presentate insieme, riunite sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto, al Mac Frut 2011 di Cesena, una delle piu' importanti fiere agroalimentari del Mediterraneo. A chiedere di avviare al piu' presto una interlocuzione con il Distretto, presieduto da Federica Argentati, sono stati Domenico Scarpellini, presidente dell'Ente Fiera Cesena e responsabile del locale mercato ortofrutticolo, e Marco Hrobat, direttore del Consorzio Brescia Mercati, che hanno accolto con favore l'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni agrumicole d'eccellenza siciliane illustrata ieri dalla Argentati nel corso di un workshop a un pubblico qualificato di addetti ai lavori: buyers italiani e stranieri, grossisti e operatori, dirigenti dei mercati ortofrutticoli di tutta Italia, imprenditori e vertici delle rappresentanze del mondo agricolo. Catania, 07 OTT (il Velino/AGV/Sicilia) - All'incontro ha preso parte anche l'assessore regionale Elio D'Antrassi garantendo il pieno sostegno all'iniziativa: "Il progetto elaborato dalla Argentati, alla cui passione e dedizione dobbiamo questa prima esperienza di aggregazione fra i cinque Consorzi Dop e Igp della nostra regione testimonia il grado di professionalita' dell'intera filiera agrumicola. Un sinergico gioco di squadra, una sorta di "tutti per uno" per posizionare gli agrumi di Sicilia nei mercati nazionali ed esteri, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio: sole e natura, come garanzia di qualita' e convenienza. Un progetto, quello del Distretto, cui non mancherà il sostegno delle Istituzioni per accompagnarne lo sviluppo e il definitivo avvio". Erano presenti al workshop tutti presidenti dei Consorzi di Tutela: Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli). Commenti positivi all'iniziativa del Distretto Agrumi di Sicilia anche Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso l'Universita' di Bologna, che ha sottolineato le enormi potenzialita' del territorio siciliano. Tra i punti cardine della proposta della Argentati, quella di modificare il metodo del "conto commissione", ritenuto inadeguato a una commercializzazione in cui tutta la filiera - dal consumatore al dettagliante - devono poter lavorare consapevolmente, e la necessita' di affermare il ruolo della fase agricola. "La novita' - spiega Federica Argentati - e' nel mutato approccio della commercializzazione che mette al centro i 'valori comuni' come qualita' e tracciabilita' dei protagonisti della filiera modificando la tendenza a svilire tutto attraverso una mera contrattazione di prezzi. In particolare per i cibi: tornare a gustare le differenze, le peculiarita', la qualita' di un prodotto crediamo debba essere al centro di una rinnovata strategia dove il consumatore diventa il principale partner del produttore e viceversa". Nato nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa" - nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi prodotti nell'isola - il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e' storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole

mai realizzato nella regione nel campo dell'agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto Agrumi di Sicilia rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera. (ilVelino/AGV NEWS)



06/10/2011

DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA: LA SQUADRA DELLE CINQUE DOP E IGP PROTAGONISTA AL MACFRUT

Da ieri e fino a venerdì 7 ottobre il Distretto Agrumi di Sicilia partecipa al Macfrut 2011, la maggiore rassegna ortofrutticola del Mediterraneo, dove oggi, nel corso di un workshop cui prenderà parte l'Assessore regionale alle Risorse Agricole Elio D'Antrassi, presenterà agli operatori e agli addetti ai lavori, italiani e stranieri, una innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza Dop, Igp e biologiche. Un progetto che, oltre a riunire sotto il

"marchio ombrello regionale" del Distretto la "squadra" dei cinque Consorzi di Tutela (Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, e Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa) sarà affiancato da una serie di azioni collaterali: la razionalizzazione dei costi nella filiera, la comunicazione attraverso il marketing territoriale e il turismo relazionale integrato (la promozione del territorio e delle pmi agricole locali partner del Distretto), gli incentivi a produttori e dettaglianti.

"Vogliamo convincere i consumatori - spiega Federica Argentati, Presidente del Distretto Agrumi di Sicilia (nella foto in basso) - che è meglio comprare gli agrumi siciliani, prodotti di qualità dei quali è possibile documentare la tracciabilità del ciclo produttivo, come raccomanda l'Unione Europea, a tutela della salute del consumatore. Per questo vogliamo introdurre nei Mercati Ortofrutticoli, con alcuni dei quali è già in atto da tempo una favorevole interlocuzione, il brand "Agrumi di Sicilia" con cui evocare tutto il fascino della nostra terra, la sua antica sapienza in campo agrumicolo e l'impegno della sua gente nel valorizzare le proprie eccellenze agroalimentari". Una proposta di commercializzazione già collaudata con successo dalla Provincia di Bolzano che certifica con il bollino "Alto Adige/Sudtirolo" i propri prodotti di qualità.

Una scommessa, quella della Argentati, su cui punta anche l'Assessore regionale Elio D'Antrassi: "dall'eccellenza produttiva degli agrumi a quella organizzativa e promozionale del Distretto che, grazie all'impegno della Argentati, è riuscito per la prima volta ad aggregare ben cinque Consorzi di tutela: un prestigioso e qualificante biglietto da visita per il Macfrut 2011 ma soprattutto, una solida base per il lancio del brand Agrumi di Sicilia".



Il workshop organizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia è in programma per questo pomeriggio alle 17.00 (Sala delegazioni A e B) ed è dedicato al tema della distribuzione degli agrumi di qualità Dop, Igp e biologici attraverso la rete dei mercati ortofrutticoli. Coordinati da Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso Università di Bologna, la Presidente Federica Argentati insieme ai Presidenti dei Consorzi di Tutela Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli) illustreranno a buyers, operatori e addetti del settore agroalimentare, l'innovativa proposta. Come già detto, alla tavola rotonda interverrà anche l'Assessore regionale D'Antrassi che porterà al dibattito un importante contributo sia istituzionale che tecnico grazie alla sua profonda conoscenza del mondo ortofrutticolo nazionale e internazionale.

Distretto Agrumi di Sicilia

Nato nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa" - nome modificato nel Giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "Sicilia", tutte le tipologie di agrumi prodotti nell'isola - il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella Regione nel campo dell'agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105), dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento), le associazioni di categoria, le Amministrazioni locali, gli enti di ricerca scientifica, il turismo relazionale e la cooperazione, per un totale di 39 organismi. Il Distretto Agrumi di Sicilia rappresenta 2.000 addetti, oltre 21.000 ettari coltivati e produce un fatturato annuo all'ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel Giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.

[Clicca qui](#) per visualizzare la Scheda Informativa

[Clicca qui](#) per visualizzare l'Elenco dei Partners

Fonte: Ufficio Stampa Distretto Agrumi di Sicilia

06
OTT

Macfrut 2011, D'Antrassi presenta il marchio Agrumi di Sicilia



Macfrut 2011 di Cesena: da oggi e fino a venerdì la **frutta** la farà da padrona.

Sarà presente l'**assessore regionale alle Risorse agricole e alimentari, Elio D'Antrassi** (nella foto) che in occasione dell'evento mostrerà un'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei mercati ortofrutticoli delle produzioni siciliane di eccellenza **Dop, Igp e biologiche**. Affiancato dal **Distretto Agrumi di Sicilia**, che comprende cinque Consorzi di tutela del prodotto, **D'Antrassi** lancerà il brand '**Agrumi di Sicilia**', marchio di identificazione e promozione degli agrumi siciliani, eccellenza di qualità delle produzioni agricole dell'isola.

"Il nostro primo obiettivo - afferma l'**assessore** - è consolidare il flusso degli agrumi di Sicilia verso i **mercati internazionali**, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio, sole e natura, come garanzia di **qualità e convenienza**. Si tratta quindi di avviare **nuove strategie** di distribuzione e promozione delle ricchezze agrumicole siciliane attraverso un irrinunciabile esperimento di coesione tra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole".

AGRICOLTURA/Mac Frut 2011: i Mercati Ortofrutticoli di Cesena e Brescia aprono agli agrumi siciliani di qualità



Catania, 7 ottobre 2011 – I mercati ortofrutticoli di Cesena e Brescia aprono le porte al brand “Distretto Agrumi di Sicilia”. Si tratta delle cinque eccellenze agrumicole dell’isola a marchio Dop, Igp e biologiche - **Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino “Tardivo di Ciaculli”, in attesa di riconoscimento, Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa** - che per la prima volta si sono presentate insieme, riunite sotto un unico “marchio ombrello regionale”, quello del Distretto, al **Mac Frut 2011 di Cesena**,

una delle più importanti fiere agroalimentari del Mediterraneo.

A chiedere di avviare al più presto una interlocuzione con il Distretto, presieduto da **Federica Argentati**, sono stati **Domenico Scarpellini**, presidente dell’**Ente Fiera Cesena** e responsabile del locale mercato ortofrutticolo, e **Marco Hrobat**, direttore del **Consorzio Brescia Mercati**, che hanno accolto con favore l’innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni agrumicole d’eccellenza siciliane illustrata ieri dalla Argentati nel corso di un workshop a un pubblico qualificato di addetti ai lavori: buyers italiani e stranieri, grossisti e operatori, dirigenti dei mercati ortofrutticoli di tutta Italia, imprenditori e vertici delle rappresentanze del mondo agricolo. All’incontro ha preso parte anche l’Assessore regionale **Elio D’Antrassi** garantendo il pieno sostegno all’iniziativa: “Il progetto elaborato dalla Argentati, alla cui passione e dedizione dobbiamo questa prima esperienza di aggregazione fra i cinque Consorzi Dop e Igp della nostra regione testimonia il grado di professionalità dell’intera filiera agrumicola. Un sinergico gioco di squadra, una sorta di “tutti per uno” per posizionare gli agrumi di Sicilia nei mercati nazionali ed esteri, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio: sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Un progetto, quello del Distretto, cui non mancherà il sostegno delle Istituzioni per accompagnarne lo sviluppo e il definitivo avvio”. Erano presenti al workshop tutti presidenti dei Consorzi di Tutela: **Alessandro Scuderi** (Arancia Rossa), **Giuseppe Pasciuta** (Bionda di Ribera), **Attilio Interdonato** (Limone Interdonato), **Fabio Moschella** (Limone di Siracusa), **Giovanni D’Agate** (Mandarino di Ciaculli).

Commenti positivi all’iniziativa del Distretto Agrumi di Sicilia anche **Roberto Della Casa**, docente di Marketing Agroalimentare presso l’**Università di Bologna**, che ha sottolineato le enormi potenzialità del territorio siciliano. Tra i punti cardine della proposta della Argentati, quella di modificare il metodo del “**conto commissione**”, ritenuto inadeguato a una commercializzazione in cui tutta la filiera – dal consumatore al dettagliante – devono poter lavorare consapevolmente, e la necessità di affermare il **ruolo della fase agricola**.

“La novità – spiega Federica Argentati – è nel mutato approccio della commercializzazione che mette al centro i **‘valori comuni’ come qualità e tracciabilità dei protagonisti della filiera** modificando la tendenza a svilire tutto attraverso una mera contrattazione di prezzi. In particolare per i cibi: tornare a gustare le differenze, le peculiarità, la qualità di un prodotto crediamo debba essere al centro di una rinnovata strategia dove il consumatore diventa il principale partner del produttore e viceversa”.

Distretto Agrumi di Sicilia, notizie

Nato nel 2005 come “Distretto Produttivo Arancia Rossa” – nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il *brand* “Sicilia”, tutte le tipologie di agrumi prodotti nell’isola – il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il **primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole** mai realizzato nella regione nel campo dell’agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le **imprese della filiera** (105) dall’altro i **consorzi di tutela** dei prodotti IGP e DOP (*Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli*, quest’ultimo in fase di riconoscimento) le **associazioni di categoria**, le **amministrazioni locali**, **enti di ricerca scientifica**, **turismo relazionale e cooperazione** per un totale di 39 organismi. Il Distretto Agrumi di Sicilia rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all’ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.

Agricoltura/Mac Frut 2011: i Mercati Ortofrutticoli di Cesena e Brescia aprono agli agrumi siciliani

Sabato 08 Ottobre 2011 10:32 [Cronaca](#)



Condividi su :



Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia nasce nel 2005 come "Distretto Produttivo Arancia Rossa", nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand "**Sicilia**", tutte le tipologie di agrumi tipici prodotti nell'isola e poter quindi elaborare e condividere strategie comuni a sostegno dell'intero comparto agrumicolo siciliano in termini di produzione, commercializzazione e distribuzione in Italia e all'Estero.

Le Sinergie

Con 144 soci sottoscrittori, il Distretto Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private ed enti pubblici siciliani realizzato nel campo dell'agrumicoltura. Da un lato, infatti, ci sono le imprese della

filiera (105) dall'altro i consorzi di tutela dei prodotti **IGP e DOP** (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest'ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi.

Il Distretto, in sintesi, riunisce le aziende più rappresentative della filiera agrumicola: produttori singoli ma anche associati.

La produzione, infatti, come la cooperazione agricola sono temi cardine nello statuto del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia che dal 2005 ad oggi continua a veder crescere la rete di soci iscritti.

I Numeri

Le **105 imprese della filiera agrumicola del Distretto Agrumi di Sicilia** rappresentano 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e un fatturato annuo all'ingrosso di circa 400 milioni di euro. Riuniscono:

- organizzazioni di produttori (imprese, cooperative e consorzi)
- società di commercializzazione
- aziende di trasformazione
- aziende di trasporti, logistica, certificazione (controllo e qualità), energia rinnovabile, agriturismi, vivai e istituti di credito.

Le 105 aziende agrumicole sono così ripartite per provincia: **Catania 49, Agrigento 30, Siracusa 20, Palermo 4, Messina 1, Caltanissetta 1.**

Il Distretto e il Patto di Sviluppo

Tutti insieme i 144 soci, nel giugno 2011, dopo una serie di confronti e di dibattiti, hanno condiviso e sottoscritto un Patto di Sviluppo elaborato dalla presidente del Distretto, Federica Argentati, con l'intento di identificare e condividere con tutti i partner del Distretto gli elementi per una progettualità concreta a reale sostegno delle imprese della filiera.

A poche settimane dall'avvio della campagna agrumaria, il Patto ha già avviato un dialogo proficuo con le Amministrazioni del territorio, il Governo regionale e nazionale.

Gli obiettivi e le azioni del Patto di Sviluppo

Sette gli obiettivi del Patto di Sviluppo siglato dai soci del Distretto Agrumi di Sicilia:

- marketing associativo
- accesso al credito e alla fiscalità di vantaggio
- internazionalizzazione
- ortomercati e filiera corta
- ricerca scientifica
- turismo relazionale
- integrazione
- formazione
- Dieci le azioni trasversali individuate nel Patto di Sviluppo e sottoscritte dai 144 soci
- monitoraggio della produzione
- interventi strutturali sulla produzione
- monitoraggio dell'attività di commercializzazione
- accesso al credito
- piano della qualità
- ricerca scientifica
- comunicazione e promozione
- formazione
- logistica e infrastruttura
- sostegno alla gestione e sviluppo.

Fonte Foto: Ufficio Stampa

LA SICILIA

9 ottobre 2011

Mac fruit e il limone aretuseo

Un'unione che inizia a dare i primi frutti. Si è concluso nei giorni scorsi il Mac fruit 2011 di Cesena, una delle più importanti fiere agroalimentari del Mediterraneo a cui hanno partecipato, per la prima volta riuniti sotto un unico brand, «marchio ombrello regionale», le cinque eccellenze agrumicole dell'isola a marchio Dop, Igp e biologiche. L'arancia rossa di Sicilia e l'arancia bionda di Ribera, il mandarino tardivo di Ciaculli, il limone Interdonato di Messina e il limone di Siracusa. I membri del «Distretto agrumi di Sicilia», hanno colto al volo l'occasione offerta da questa importante vetrina per diffondere il brand sul mercato nazionale e internazionale. A chiedere di avviare al più presto una interlocuzione con il Distretto, presieduto da Federica Argentati, sono stati Domenico Scarpellini, presidente dell'Ente Fiera Cesena e responsabile del locale mercato or-



IL LIMONE DI SIRACUSA IN BELLA MOSTRA ALLA RASSEGNA DI CESENA

Successo del prodotto nostrano alla fiera di Cesena, grazie anche al nuovo marchio denominato «Distretto agrumi di Sicilia»

tofrutticolo, e Marco Hrobat, direttore del Consorzio Brescia Mercati, che hanno accolto con favore l'innovativa e inedita strategia di distribuzione sui Mercati Ortofrutticoli delle produzioni agrumicole d'eccellenza siciliane.

Buyers italiani e stranieri, grossisti e operatori, dirigenti dei mercati ortofrutticoli di tutta Italia, imprenditori e vertici delle rappresentanze del

con il recente riconoscimento Igp.

Fabio Moschella, presidente del consorzio limone di Siracusa, così sintetizza il valore della partecipazione del nostro limone all'importante incontro: «Abbiamo avuto a disposizione uno stand finalmente all'altezza del nostro prodotto che ci ha consentito di svolgere una seria attività di promozione sui mercati nazionali e stranieri».

AGRICOLTURA

Il presidente dell'Ente Fiera Cesena e il direttore del Consorzio Brescia Mercati hanno accolto con favore l'innovativa strategia

ALESSIA VALENTI

mondo agricolo, hanno mostrato grande interesse nei confronti della nuova strategia di commercializzazione lanciata dal distretto siciliano che mette al centro i valori della qualità e tracciabilità dei prodotti, veri protagonisti della filiera, modificando la tendenza a svilire tutto attraverso una mera contrattazione di prezzi.

Per il limone di Siracusa l'esperienza del Mac fruit ha rappresentato un debutto in grande stile, che lo ha visto presentarsi per la prima volta su un palcoscenico così importante

La Sicilia mette a frutto gli agrumi con un distretto e un marchio ombrello

Dallo speck e le mele dell'Alto Adige, agli agrumi della Sicilia: quando un modello funziona, perché non copiarlo? Parte da una considerazione semplice, ma funzionale, l'esperienza del «Distretto agrumi di Sicilia», marchio presentato al Macerone di Cesena che riunisce le cinque eccellenze del settore Dop e Igp dell'Isola: Arancia rossa di Sicilia, Arancia rossa di Ribera, Limone interdonato di Messina, Limone di Siracusa e Mandarinino tardivo di Ciaculli, in corso di riconoscimento.

A un incontro a tema organizzato nell'ambito della rassegna internazionale ortofrutticola, è stata presentata la nuova strategia di distribuzione degli agrumi siciliani nei mercati ortofrutticoli.

Tra questi, i primi ad aprire le porte al nuovo brand, sono Cesena e Ribera. Una proposta di commercializzazione già collaudata con successo dalla provincia di Bolzano, è stato ricordato, che da alcuni anni certifica con il bollino «Alto Adige/Suedtirol» i propri prodotti di qualità.

I NUMERI

105

Le imprese del Distretto che danno occupazione a circa 2mila addetti

21 mila

Gli ettari di superficie interressata dall'iniziativa

400 mln di euro

Il giro d'affari annuo stimato all'interno del Distretto

la frutta non ne determina automaticamente la qualità e converrebbe all'intera filiera valorizzare prodotti più piccoli, spesso gustosissimi, facendo qualche sforzo di comunicazione per trasmettere il messaggio anche a dettaglianti e consumatori».

L'idea di una filiera agrumicola siciliana è nata in realtà nel 2005 come «Distretto produttivo arancia rossa». Ma nel giugno di quest'anno è stato modificato nell'attuale denominazione per poter valorizzare, riuniti sotto il brand «Sicilia», tutte le tipologie di agrumi tipici prodotti nell'Isola. •

M.Ag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



10/10/2011

IL DISTRETTO DEGLI AGRUMI DI SICILIA PROTAGONISTA AL MACFRUT

I mercati ortofrutticoli di Cesena e Brescia aprono le porte al brand "Distretto Agrumi di Sicilia". Si tratta delle cinque eccellenze agrumicole dell'isola a marchio Dop, Igp e biologiche - Arancia rossa di Sicilia e Arancia bionda di Ribera, Mandarino "Tardivo di Ciaculli", in attesa di riconoscimento, Limone Interdonato di Messina e Limone di Siracusa - che per la prima volta si sono presentate insieme, riunite sotto un unico "marchio ombrello regionale", quello del Distretto, al Macfrut 2011 di

Cesena, una delle più importanti fiere agroalimentari del Mediterraneo.

A chiedere di avviare al più presto una interlocuzione con il Distretto, presieduto da Federica Argentati, sono stati Domenico Scarpellini, presidente dell'Ente Fiera Cesena e responsabile del locale mercato ortofrutticolo, e Marco Hrobat, direttore del Consorzio Brescia Mercati, che hanno accolto con favore l'innovativa e inedita strategia di distribuzione nei Mercati Ortofrutticoli delle produzioni agrumicole d'eccellenza siciliane illustrate giovedì 6 Ottobre dalla Argentati nel corso di un workshop a un pubblico qualificato di addetti ai lavori: buyers italiani e stranieri, grossisti e operatori, dirigenti dei mercati ortofrutticoli di tutta Italia, imprenditori e vertici delle rappresentanze del mondo agricolo. All'incontro ha preso parte anche l'Assessore regionale Elio D'Antrassi garantendo il pieno sostegno all'iniziativa: "Il progetto elaborato dalla Argentati, alla cui passione e dedizione dobbiamo questa prima esperienza di aggregazione fra i cinque Consorzi Dop e Igp della nostra regione, testimonia il grado di professionalità dell'intera filiera agrumicola. Un sinergico gioco di squadra, una sorta di "tutti per uno" per posizionare gli agrumi di Sicilia nei mercati nazionali ed esteri, puntando sulla ricetta unica del nostro territorio: sole e natura, come garanzia di qualità e convenienza. Un progetto, quello del Distretto, cui non mancherà il sostegno delle Istituzioni per accompagnarne lo sviluppo e il definitivo avvio".

Erano presenti al workshop tutti i presidenti dei Consorzi di Tutela: Alessandro Scuderi (Arancia Rossa), Giuseppe Pasciuta (Bionda di Ribera), Attilio Interdonato (Limone Interdonato), Fabio Moschella (Limone di Siracusa), Giovanni D'Agate (Mandarino di Ciaculli).

Commenti positivi all'iniziativa del Distretto Agrumi di Sicilia anche da parte di Roberto Della Casa, docente di Marketing Agroalimentare presso l'Università di Bologna, che ha sottolineato le enormi potenzialità del territorio siciliano. Tra i punti cardine della proposta della Argentati, quella di modificare il metodo del "conto commissione", ritenuto inadeguato a una commercializzazione in cui tutta la filiera – dal consumatore al dettagliante – devono poter lavorare consapevolmente, e la necessità di affermare il ruolo della fase agricola.

"La novità – spiega Federica Argentati – è nel mutato approccio della commercializzazione che mette al centro i valori comuni come qualità e tracciabilità dei protagonisti della filiera modificando la tendenza a svilire tutto attraverso una mera contrattazione di prezzi. In particolare per i cibi: tornare a gustare le differenze, le peculiarità, la qualità di un prodotto crediamo debba essere al centro di una rinnovata strategia dove il consumatore diventa il principale partner del produttore e viceversa".



Distretto Agrumi di Sicilia

Nato nel 2005 come “Distretto Produttivo Arancia Rossa” – nome modificato nel giugno 2011 per poter valorizzare, riuniti sotto il brand “Sicilia”, tutte le tipologie di agrumi prodotti nell’isola – il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia è storicamente il primo grande esperimento di coesione fra aziende private, enti pubblici e rappresentanze agricole mai realizzato nella regione nel campo dell’agrumicoltura. 144 i partner: da un lato le imprese della filiera (105) dall’altro i consorzi di tutela dei prodotti IGP e DOP (Arancia rossa di Sicilia, Arancia Bionda di Ribera, Limone Interdonato Messina, Limone di Siracusa, Mandarino di Ciaculli, quest’ultimo in fase di riconoscimento) le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, enti di ricerca scientifica, turismo relazionale e cooperazione per un totale di 39 organismi. Il Distretto Agrumi di Sicilia rappresenta 2 mila addetti, oltre 21 mila ettari coltivati e produce un fatturato annuo all’ingrosso di oltre 400 milioni di euro. Nel giugno scorso i 144 partner hanno sottoscritto un Patto di Sviluppo per individuare le azioni necessarie al reale sostegno delle imprese della filiera.

[Clicca qui](#) per visualizzare l'Elenco dei Partners

[Clicca qui](#) per visualizzare la Scheda Informativa

Fonte: Ufficio Stampa Distretto Agrumi di Sicilia



11/10/2010

AGRUMICOLTURA SICILIANA IN RETE AL MACFRUT 2010

Positiva è stata quest'anno la partecipazione del sistema produttivo agrumicolo siciliano al MACFRUT di Cesena. Lo stand organizzato dalla Camera di Commercio di Catania e dal Distretto Produttivo Arancia Rossa, enti capofila che hanno aggregato da un lato le due Camere di Commercio di Siracusa ed Agrigento e dall'altro i Consorzi di Tutela IGP Arancia Rossa di Sicilia e Limone di Siracusa e la DOP Arancia di Ribera, ha rappresentato la rete dell'agrumicoltura siciliana con il suo forte legame col territorio.

Da annoverare il seguitissimo workshop del 6 Ottobre nella Sala Agricoltura dell'ente fiera, con la presentazione alla stampa ed agli operatori nazionali e stranieri del territorio e della produzione agrumicola siciliana, sotto la guida del Prof. Roberto Della Casa dell'Università di Bologna, in qualità di moderatore.

Ha introdotto il lavoro Giuseppe Giansiracusa, in rappresentanza della Camera di Commercio di Catania, già impegnata in un progetto di valorizzazione complessiva dell'agro-alimentare con una strategia unitaria di marketing integrato e territoriale e dove gli agrumi, data la loro importanza economica, sono al centro di questa azione che con la presenza di un territorio coeso potrà certamente avere impulsi positivi. "Essere riusciti ad aggregare su tale idea altre Camere di Commercio, e soprattutto gli attori economici più rappresentativi del nostro territorio, è l'idea vincente con cui si intende proseguire nella strada già intrapresa".

E' stata poi la volta degli interventi di Fabio Moschella, rappresentante Camera di Commercio di Siracusa e Presidente del Consorzio di Tutela IGP Limone di Siracusa, Alfredo Mulè, Vice Presidente della Camera di Commercio di Agrigento, Federica Argentati, Presidente del Distretto Produttivo Arancia Rossa, Alessandro Scuderi, Presidente del Consorzio di Tutela IGP Arancia Rossa di Sicilia, Giuseppe Pasciuta, Presidente del Consorzio di Tutela DOP Arancia di Ribera.

Il Distretto degli agrumi di Sicilia (questo è il nuovo nome del Distretto che ha cominciato a girare tra gli operatori) è segno evidente di una rinnovata volontà di fare rete di una Sicilia che cambia pagina, con la consapevolezza di rappresentare la più importante attività economica in termini di fatturato, addetti e produzione totale. Una strategia condivisa quindi, che punti sulla qualità ma soprattutto all'individuazione di obiettivi comuni volti alla valorizzazione dei prodotti, alla conquista ed al consolidamento di mercati esteri, ma che guardi anche con fermezza all'innovazione, alla riduzione dei costi, al presidio del mercato interno ed alla creazione di reti stabili che sono, ormai consapevolmente, il presupposto fondamentale di qualsiasi attività.

Molto partecipato dalle aziende della filiera agrumicola siciliana e da operatori italiani e stranieri lo stand appositamente allestito con foto del territorio siciliano e con i loghi istituzionali degli enti coinvolti, e che ha consentito sia la creazione di incontri con l'esterno sia il consolidamento della rete che, nel corso delle giornate di fiera, ha potuto approfondire svariate opportunità che andranno sviluppate. Importante anche la presenza della cooperazione di base, quindi di produttori agrumicoli che rappresentano il principale punto di partenza della strategia condivisa.

COLONIA: SUCCESSO PER L'ARANCIA ROSSA DI SICILIA AD ANUGA

 Inserito Venerdì, 14 ottobre, 2011 - 11:01

Grande successo per l'Arancia Rossa di Sicilia, protagonista di un convegno sulle sue virtù salutistiche organizzato dall'ICE che ha coinvolto e appassionato il trade internazionale e che ha avuto luogo a Colonia in occasione della Anuga, durante la più importante **fiera europea dell'agroalimentare** in Germania tenutasi dall'8 al 12 ottobre.

L' Arancia Rossa di Sicilia continua il percorso di internazionalizzazione che l'ha portata a far conoscere al mondo intero le sue proprietà uniche e distintive, prime fra tutti le antocianine, eccellenti antiossidanti che, bloccando i radicali liberi, possono essere a tutti gli effetti considerati degli antitumorali naturali. Dello stesso avviso è anche Umberto Veronesi, oncologo d'eccellenza che ha fornito il suo supporto scientifico a Colonia e che ha sempre fortemente appoggiato l'iniziativa Arance della Salute a sostegno della ricerca sul cancro organizzata dall' AIRC, dalla Regione Sicilia - Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari e dal Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP.

Mangiare la frutta fa bene e il Consorzio è sempre più determinato a diffondere questo messaggio insieme alle ricerche scientifiche che lo supportano. Lo ha fatto al MacFrut di Cesena nell'ambito del progetto del distretto agrumi di Sicilia che l'ha visto impegnato dal 5 al 7 ottobre, e continuerà a farlo nei prossimi mesi, ora che ci si avvicina a grandi passi alla nuova stagione agrumicola 2011/2012.